



ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5B

SERVIZI COMMERCIALI: DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

COORDINATRICE DI CLASSE: PROF.SSA ALESSANDRA CASADEI
Forlì, 15 maggio 2026



5B DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO a.s.2025/2026

- a) *Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo*
- b) *Criteri, strumenti di valutazione adottati*
- c) *Obiettivi raggiunti*

SEZIONE 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Professionale Ruffilli è nato nell'anno scolastico 2014/15 dall'unione di due scuole di lunga tradizione che le ha viste protagoniste della vita scolastica cittadina, il Melozzo da Forlì e l'Ivo Oliveti. L'Istituto Professionale è strettamente legato al mondo del lavoro e al territorio al quale intende dare una risposta qualificata attraverso la formazione di giovani forniti di diploma o qualifica professionale. Il nostro territorio è a vocazione produttiva e commerciale con una realtà imprenditoriale molto sviluppata che si rivolge anche al commercio internazionale. La struttura economica è anche caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, punto di riferimento per la collaborazione con la scuola. La scuola ha, inoltre, un'ampia tradizione di collaborazione con gli enti locali che per i nostri studenti rappresentano un'importante possibilità di essere protagonisti in iniziative che aprono al dialogo con la cittadinanza e il territorio. L'Istituto propone un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio e una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale. L'Istituto presenta nel corso diurno quattro percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente ai "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", alle "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico" (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna) e ai "Servizi Commerciali" declinato a partire dal 2018/2019 nel settore "Logistica import-export" e "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria" e a Servizi per l'Agricoltura. Nel corso serale è attivo il solo percorso dei "Servizi Socio-Sanitari"; al termine dei cinque anni si acquisisce, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti appare complessivamente collocarsi su un livello medio e medio-basso, con alta incidenza di ragazzi che provengono da paesi del circondario. Molti, inoltre, sono di origine straniera. Tanti sono anche i ragazzi con certificazioni di vario tipo o con fragilità rilevanti benché non certificate. L'eterogeneità della realtà scolastica impone il dovere di una didattica inclusiva, tesa soprattutto a ridurre lo svantaggio. Nonostante questo, nelle prime classi si registra una significativa percentuale di alunni con una valutazione solo sufficiente, che nei successivi anni evolve in percorsi non sempre lineari.

SEZIONE 2

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Piano degli studi dell'indirizzo

Disciplina	Anno I	Anno II	Anno III	Anno IV	Anno V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese settoriale	-	-	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Biologia, Chimica, Fisica)	2	2	-	-	-
TIC - Tecnologia dell'informazione e della Comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratorio di espressioni grafico-artistiche	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari (T.P.S.C.P.)	6 Di cui 6 con ITP	6 Di cui 6 con ITP	8 Di cui 2 con ITP	8 Di cui 2 con ITP	8 Di cui 3 con ITP
Economia Aziendale	-	-	3	3	3
Tecniche di Comunicazione	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
2 Lingua straniera (Spagnolo e Francese)	2	2	2	2	2

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il curriculum si articola in 32 ore settimanali nei quinquenni ed è caratterizzato dalle materie professionalizzanti nelle aree delle discipline giuridiche ed economiche (diritto e economia, ed economia aziendale) e tecnico professionali (Laboratorio di espressioni grafico-artistiche, Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitarie, Tecniche di comunicazione e Storia dell'arte).

Pecup e profilo in uscita.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali", ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera f) D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientandole azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

In particolare, il percorso "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria" permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di acquisire competenze specifiche per quanto attiene la grafica, la comunicazione e il marketing, dando la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai vari settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A al DECRETO 24 maggio 2018 n. 92 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, specificati in termini di competenze (Allegato 2 F al D. 92/18), di seguito riportati:

Competenza n. 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Competenza n. 2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Competenza n. 3: Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Competenza n. 4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle

azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Competenza n. 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Competenza n. 6: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Competenza n. 7: Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

I Risultati di apprendimento, di cui all'allegato 2F, declinati per il profilo di indirizzo "Design della comunicazione visiva e pubblicitaria", ai quali ci si è attenuti per la redazione della programmazione curricolare degli insegnamenti dell'asse professionale, sono reperibili all'indirizzo <https://nuoviprofessionali.indire.it> ed elaborati della Rete IPSECOM a cui il nostro Istituto aderisce.

SEZIONE 3

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Presentazione della classe 5B • Indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

La classe 5B dell'indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria è attualmente composta da 19 studenti, di cui 7 femmine e 12 maschi. Due studenti, provenienti da percorsi di studio diversi, sono stati inseriti quest'anno, a settembre, determinando l'attuale composizione del gruppo classe.

Dal punto di vista relazionale, la classe si è dimostrata coesa, collaborativa e ben integrata, mantenendo un clima positivo e privo di particolari criticità. I rapporti interpersonali, sia tra pari sia con i docenti, si sono sviluppati in modo corretto e rispettoso, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno e funzionale al lavoro didattico.

All'interno del gruppo classe sono presenti tre alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, e due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/2010, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto specifici percorsi educativi e didattici personalizzati, adottato strumenti compensativi e misure dispensative in coerenza con le normative vigenti. In particolare, per i tre alunni con disabilità sono stati elaborati percorsi didattici differenziati, definiti sulla base dei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI), con programmazioni, metodologie e modalità di verifica coerenti con gli obiettivi individuati dai singoli percorsi formativi. Il lavoro svolto ha privilegiato un approccio inclusivo, volto a favorire la partecipazione attiva, l'autonomia personale e la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un atteggiamento complessivamente propositivo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività didattiche. Gli studenti hanno preso parte in modo attivo, responsabile e consapevole alle diverse proposte formative, evidenziando un progressivo percorso di crescita personale e maturazione.

In particolare, la classe si è distinta per il senso di responsabilità e per la capacità di lavorare in modo collaborativo, affrontando con serietà le attività progettuali, laboratoriali e le esperienze legate ai percorsi formativi. Tale atteggiamento ha favorito lo sviluppo di una buona autonomia operativa e di una maggiore consapevolezza del proprio percorso di studi.

Le discipline di indirizzo hanno suscitato un interesse significativo, stimolando una partecipazione attiva alle attività progettuali e contribuendo allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali proprie del settore della comunicazione pubblicitaria. Gli studenti hanno dimostrato di saper applicare, in modo progressivamente più autonomo, metodologie progettuali e strumenti operativi coerenti con il profilo in uscita.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno scolastico, l'adesione e l'attuazione delle attività progettuali della classe non hanno registrato una convergenza sinergica da parte dell'intero Consiglio di Classe. A causa di una differente programmazione interna e di una non uniforme partecipazione alle iniziative collegiali, lo sviluppo e la realizzazione dei percorsi progettuali sono rimasti circoscritti, trovando piena espressione e centralità quasi esclusivamente nell'ambito disciplinare di **Tecniche Professionali dei Servizi Professionali Pubblicitari (TPSCP)**. Di conseguenza, i prodotti e le competenze afferenti a tali progetti sono da considerarsi espressione specifica del lavoro svolto nella suddetta materia.

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

	COGNOME NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Continuità didattica		
		III Anno	IV Anno	V Anno
Amaducci Fabiano	Economia Aziendale	x	x	x
Bernabini Gloria	Lingua Inglese			x
Brusaporci Cristina	Tecn. Comunicazione	x	x	x
Camporesi Donatella	Matematica		x	x
Casadei Alessandra	T.P.S.C.P.		x	x
Iacoletti Giada	ITP laboratorio			x
Marino Marco	Scienze Motorie			x
Mattioni Francesca	Sostegno	x	x	x
Pace Giuseppe	Sostegno		x	x
Pasi Paola	2 Lingua Francese	x	x	x
Proni Valentina	Storia dell'Arte E.G.A.			x
Ravaioli Elisa	Sostegno			x
Rachele Rivalta	Lingua Let. Italiana e Storia	x	x	x
Savorelli Roberto	Religione	x	x	x
Signorino Laura	2 Lingua Spagnolo			x
Valente Camillo	Sostegno			x
Varone Maria Pia	Alternativa alla Religione			x

SEZIONE 4

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità, con DSA, BES sono producibili con allegati riservati.

Nella classe sono presenti tre alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, per i quali sono stati predisposti specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI)¹, elaborati e aggiornati dal Consiglio di Classe in collaborazione con le famiglie, gli specialisti e le figure di supporto coinvolte nel percorso inclusivo.

Sono inoltre presenti due alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali i Consigli di Classe hanno adottato annualmente appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP), prevedendo una didattica individualizzata e personalizzata, supportata da adeguati strumenti compensativi e dispensativi, nel rispetto della normativa vigente.

In generale, particolare attenzione è stata dedicata alla collaborazione tra scuola, famiglie, studenti e specialisti, con l'obiettivo di costruire una comunicazione efficace, condivisa e orientata al benessere educativo e relazionale degli alunni, monitorando costantemente sia l'andamento scolastico sia l'evoluzione delle situazioni personali.

SEZIONE 5

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate modalità didattiche flessibili e inclusive, calibrate sui differenti livelli di apprendimento, sugli stili cognitivi degli studenti e sulle specifiche esigenze formative emerse all'interno del gruppo classe. L'obiettivo principale è stato quello di porre lo studente al centro del processo educativo, favorendone la partecipazione attiva, la consapevolezza delle proprie potenzialità e il progressivo sviluppo dell'autonomia operativa e progettuale.

Per promuovere una didattica orientata all'inclusione, all'apprendimento significativo e alla costruzione attiva delle competenze, i docenti hanno privilegiato un approccio metodologico integrato, capace di coniugare contenuti teorici, attività laboratoriali, esperienze progettuali e compiti di realtà. In particolare, sono state utilizzate metodologie diversificate quali lezioni frontali partecipate, lezioni dialogate, dibattiti guidati, brainstorming, analisi di casi studio, letture critiche, esercitazioni pratiche, simulazioni professionali,

¹ Per ogni alunno con Pei è stato predisposto il relativo documento del 15 maggio dagli insegnanti di sostegno. Consultare allegati appositi per ulteriori informazioni.

attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, project work interdisciplinari, lavori individuali e di gruppo, nonché attività di ricerca e produzione multimediale.

Ampio spazio è stato dedicato all'utilizzo di strumenti digitali, software professionali, piattaforme online e contenuti multimediali, anche attraverso l'impiego consapevole di tecnologie emergenti e strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto della progettazione creativa e della comunicazione visiva. Le attività didattiche hanno privilegiato un approccio operativo ed esperienziale, volto a favorire il coinvolgimento diretto degli studenti e il collegamento tra competenze scolastiche e contesti reali, anche attraverso esperienze di F.S.L., Erasmus+, project work, simulazioni d'esame, attività di public speaking e percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e collaborative, promuovendo il confronto, il lavoro in team, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva al dialogo educativo, in un clima di classe complessivamente positivo e collaborativo.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nel percorso formativo sono stati utilizzati strumenti, tecnologie e metodologie diversificate, finalizzate a favorire un apprendimento dinamico, operativo e coerente con il profilo professionale dell'indirizzo Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria.

Tra gli strumenti maggiormente impiegati assumono particolare rilievo i computer, i software professionali di grafica, impaginazione, fotografia e video editing (Adobe Photoshop, Illustrator, InDesign e strumenti per il montaggio audiovisivo), utilizzati durante le attività laboratoriali, i project work e le esercitazioni pratiche. Sono stati inoltre utilizzati dispositivi digitali, LIM, piattaforme cloud e ambienti di condivisione online (Google Classroom, Drive e applicazioni collaborative) per la distribuzione dei materiali, la consegna degli elaborati e il lavoro cooperativo tra studenti e docenti.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sperimentato anche strumenti innovativi legati all'Intelligenza Artificiale generativa e ai Large Language Models (LLM), utilizzati per attività di prompt design, sviluppo di concept creativi, generazione di immagini, brainstorming progettuale e realizzazione di mockup grafici. Tali strumenti sono stati integrati all'interno di project work interdisciplinari e attività laboratoriali, favorendo una riflessione critica sull'uso consapevole delle nuove tecnologie nella comunicazione contemporanea.

Particolare rilevanza hanno assunto le attività esperienziali e collaborative, tra cui hackathon creativi, simulazioni professionali, project work, attività di public speaking, laboratori multimediali e percorsi orientati alla produzione di contenuti per il web e i social media. Tali esperienze hanno permesso agli studenti di confrontarsi con dinamiche progettuali reali, sviluppando competenze organizzative, creative, relazionali e di problem solving.

I mezzi didattici utilizzati comprendono libri di testo, dispense, slide esplicative predisposte dai docenti, materiali audiovisivi, video tutorial, contenuti multimediali, casi studio e risorse online, integrati all'interno di una didattica orientata al learning by doing e alla costruzione attiva delle competenze.

Gli spazi scolastici sono stati organizzati in modo da favorire un apprendimento inclusivo, laboratoriale e partecipativo. Oltre alle aule tradizionali dotate di LIM e connessione digitale, sono stati utilizzati laboratori di grafica, ambienti dedicati alla progettazione multimediale, sala posa fotografica e spazi esterni per attività pratiche e shooting fotografici.

Il percorso formativo si è sviluppato nell'arco delle 32 ore settimanali previste dall'ordinamento, alternando momenti teorici, attività laboratoriali, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, esperienze progettuali

interdisciplinari e attività esterne, con l'obiettivo di favorire un apprendimento graduale, operativo e professionalizzante.

5.3 Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno effettuato verifiche scritte, orali, pratiche e laboratoriali, finalizzate a monitorare in modo continuo il percorso di apprendimento degli studenti e a rilevare il livello di acquisizione delle competenze, delle conoscenze e delle abilità previste dalle programmazioni disciplinari. Le attività di verifica hanno consentito di individuare eventuali difficoltà, attivare interventi di recupero e apportare adeguamenti metodologici e didattici in itinere.

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche dell'intero percorso formativo dello studente. In particolare, sono stati considerati: l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato, il rispetto delle consegne e delle scadenze, la frequenza e la puntualità, la capacità di lavorare individualmente e in gruppo, il livello di autonomia operativa e organizzativa, nonché i progressi maturati rispetto alla situazione di partenza.

Sono stati inoltre valutati la padronanza dei contenuti disciplinari, le capacità espressive e comunicative, la competenza nell'utilizzo dei linguaggi specifici, lo sviluppo del pensiero critico e progettuale, la capacità di rielaborazione personale e l'applicazione delle competenze in contesti pratici, laboratoriali e progettuali.

Nelle discipline di indirizzo particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di affrontare brief progettuali, problem solving, attività laboratoriali, project work interdisciplinari e simulazioni professionali, valutando anche creatività, coerenza progettuale, efficacia comunicativa e utilizzo consapevole degli strumenti digitali e multimediali.

La valutazione ha assunto pertanto una funzione sia sommativa sia formativa, orientata a favorire negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento, delle competenze acquisite e delle strategie utili al miglioramento personale e scolastico.

Ulteriori criteri e modalità di valutazione adottati dai singoli docenti sono esplicitati nelle relazioni e nelle schede analitiche delle singole discipline.

5.4 Attività e progetti

L'articolazione delle attività di Formazione in Situazione Lavorativa (FSL) nel triennio del percorso di studi in Design della comunicazione visiva e pubblicitaria ha rappresentato il baricentro dell'offerta formativa della nostra classe. L'obiettivo fondamentale è stato traghettare gli studenti da una dimensione puramente scolastica a una mentalità professionale e progettuale avanzata. Attraverso un approccio basato sulla concretezza e sulla responsabilità sociale, le studentesse e gli studenti hanno affrontato le sfide del mercato contemporaneo, trasformando le competenze teoriche in competenze operative (know-how).

A. Quadro Organizzativo, Tempi e Spazi

Le attività sono state distribuite in modo progressivo e verticale lungo l'intero triennio (87 ore al III anno, 93 al IV anno, 115 al V anno), per un totale di circa 295 ore complessive a cui aggiungere le ore di Stage compiute dagli studenti al III e IV anno.

Tempi: Il percorso ha visto un'introduzione metodologica al terzo anno, un'intensificazione delle commesse e dei project work al quarto anno, e la finalizzazione/gestione autonoma dei flussi di lavoro nel quinto anno, parallelamente alla preparazione dell'Esame di Stato.

Spazi: L'attività didattica ha superato i confini della classe tradizionale. I ragazzi hanno operato in una configurazione ibrida:

- Laboratori scolastici di grafica e multimedia, trasformati per l'occasione in veri e propri coworking e agenzie di comunicazione digitali.
- Piattaforme di collaborazione online (es. GWorkspace, Notebook LM, CANVA), per la gestione dei progetti da remoto. Ampio spazio è stato dato alle nuove tecnologie e alle piattaforme AI.
- Spazi esterni, quali sedi aziendali, incubatori e contesti territoriali durante le fasi di ricerca e presentazione (pitch).

B. Partecipanti e Discipline Coinvolte

Il successo delle attività ha poggiato su una fitta rete di cooperazione interna ed esterna.

Il **gruppo classe**, organizzato di volta in volta in team di lavoro con ruoli interscambiabili (Account Manager, Art Director, Copywriter, Social Media Manager), simulando l'organigramma di un'agenzia pubblicitaria.

I docenti del CdC (Discipline coinvolte) che hanno lavorato in sinergia interdisciplinare:

- **T.P.S.C.P.:** per lo sviluppo dell'identità visiva e degli asset grafici. Prompt design.
- **Tecniche di Comunicazione:** per la teoria alla base delle strategie comunicative (fidelizzazione, launch, marketing mix).
- **Lingua Inglese:** per il supporto al linguaggio tecnico settoriale.
- **2 Lingua (Francese / Spagnolo):** per il supporto al linguaggio tecnico settoriale.
- **Economia aziendale:** per la parte di conoscenza d'impresa.

Gli esperti aziendali, che si sono prestati alla scuola attraverso un dialogo proficuo, disponibile ed attento alle dinamiche dei giovani studenti.

C. Principali Elementi Didattici e Metodologie

L'impianto metodologico si è basato sul principio del Learning by Doing (apprendere attraverso il fare) e sul Problem-Based Learning. Le attività ed i progetti FSL non sono state una semplice parentesi d'aula, ma un'esperienza formativa organica che ha permesso agli studenti di strutturare un proprio Portfolio personale, strumento indispensabile e spendibile immediatamente nel mondo del lavoro o nei successivi percorsi di alta formazione e universitari. Le attività si sono articolate in quattro macro-aree:

Project Work con Aziende Partner

Gli studenti si sono confrontati con veri e propri brief aziendali. Questo ha permesso loro di comprendere le dinamiche cliente/agenzia, rispettando vincoli tecnici, budgetari e scadenze tassative (deadlines).

Hackathon Progettuali

Maratone di progettazione intensiva in cui le classi, divise in team multidisciplinari, hanno dovuto rispondere a una sfida lanciata da un committente esterno. Questa metodologia ha stimolato il time management, la resistenza allo stress e il problem solving rapido.

Simulazione di mini-impresa

La classe ha vissuto l'esperienza di immaginare percorsi di business innovativi legati all'economia circolare, al turismo rurale ed alla comunicazione etica. Gli studenti hanno affrontato l'analisi dei costi, la definizione dei servizi e la promozione del proprio brand.

Creazione di Contenuti Social ed Editoriali a Scopo Sociale

Punto di forza del triennio è stato l'orientamento all'etica della comunicazione. Gli studenti hanno ideato e realizzato campagne di sensibilizzazione sociale (pubblicità progresso, inclusione, sostenibilità ambientale) producendo sia artefatti editoriali cartacei (riviste, asset stampati) sia contenuti digitali per piattaforme social.

D. Obiettivi Raggiunti e Competenze Sviluppate

Al termine del triennio, il percorso FSL ha permesso il raggiungimento di traguardi visibili sia sul piano professionale sia su quello personale:

Competenze Tecnico-Professionali	Competenze Trasversali (Soft Skills)
Padronanza del software di settore (Adobe Suite, CANVA, LLM).	Capacità di lavorare in team e gestione dei conflitti.
Capacità di strutturare un piano di comunicazione integrato (Omnichannel).	Pensiero critico e attitudine all'innovazione.
Abilità di <i>Copywriting</i> e <i>Visual Storytelling</i> .	Competenze di <i>Public Speaking</i> (presentazione dei progetti ai clienti).
Conoscenza delle tecniche di stampa e dei formati digitali.	Consapevolezza civica ed etica professionale.

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di potenziamento sono finalizzate al consolidamento e al rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla preparazione all'Esame di Stato.

In tale ambito vengono proposte attività di approfondimento, esercitazioni guidate e simulazioni delle prove d'esame, finalizzate al miglioramento del metodo di studio, della capacità di rielaborazione dei contenuti e delle competenze espositive.

Particolare rilievo assume il progetto extracurricolare "Public Speaking", attraverso il quale gli studenti hanno sviluppato competenze comunicative ed espositive in vista del colloquio d'esame. Il percorso prevede l'applicazione di tecniche di public speaking, quali identificazione dei nuclei di contenuto del discorso (analisi SWOT), la strutturazione del discorso assertivo (tecniche di DEBATE), uso consapevole della voce, gestione del linguaggio del corpo, strategie di storytelling e simulazioni dell'esposizione orale.

SEZIONE 6

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX P.C.T.O.): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO



**ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI**

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



Anno S

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	3B_Proiezione "Fuori classe" per la rassegna Meet the Doc	28/10/2023	28/10/2023	09:00	11:00	Sab	2	Prof. RIGHI FRANCESCA
2	3B_PMI DAY incontro con l'azienda Publione	17/11/2023	17/11/2023	09:00	11:00	Ven	2	Prof. RIGHI FRANCESCA
3	3B_Progetto "Il territorio e la scuola" ANPAL Servizi	30/11/2023	30/11/2023	08:15	10:15	Gio	2	Prof. RIGHI FRANCESCA
4	3B_Progetto leFP fotografare	01/12/2023	15/05/2024	08:15	11:15	Mar Mer Ven	20	Prof. RIGHI FRANCESCA
5	3B_Progetto leFP Tecniche di impaginazione	05/12/2023	20/02/2024	08:15	11:15	Mar Mer	30	Prof. RIGHI FRANCESCA
6	3B_Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	12/01/2024	19/01/2024	08:30	12:30	Ven	8	Prof. RIGHI FRANCESCA
7	3B_Visita aziendale tipografia Valbonesi	05/03/2024	05/03/2024	12:05	13:05	Mar	1	Prof. RIGHI FRANCESCA
8	3B_Incontro con il Centro per l'impiego (ARL)	06/03/2024	06/03/2024	08:15	10:15	Mer	2	Prof. RIGHI FRANCESCA
9	3B_Good Sun Good Skin Prevenzione contro il melanoma	18/03/2024	25/03/2024	08:15	14:05	Lun Mar Mer Ven	9	Prof. RIGHI FRANCESCA
10	3B_Simulazione qualifica Forlì in fiore	23/04/2024	23/04/2024	08:05	14:05	Mar	6	Prof. RIGHI FRANCESCA
11	3B_Simulazione qualifica Forlì ama	09/05/2024	09/05/2024	08:15	13:15	Gio	5	Prof. RIGHI FRANCESCA



**ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI**

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via **Romanello** da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. **FORF040008**

Cod. Fiscale **92083840402**

Cod. Fatturazione: **UF36US**

Codice IPA: **ipr**



Anno S

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	MENODI5 - concorso di SEDICICORTO	04/10/2024	13/10/2024	10:00	13:00	Mar Gio	6	Prof. CASADEI ALESSANDRA
2	EDUCARE ALLA PARITÀ - con CONFARTIGIANATO e CENTRO DONNA	10/02/2025	31/03/2025	08:00	14:00	Mar	24	Prof. CASADEI ALESSANDRA
3	SOCIAL SPARKS - percorso	09/04/2025	09/05/2025	08:00	12:00	Mer Ven	14	Prof. CASADEI ALESSANDRA
4	DI STRADA IN STRADA - project work	15/04/2025	27/05/2025	08:00	14:00	Mar	24	Prof. CASADEI ALESSANDRA
5	ORIENTAMENTO UNIBO	29/04/2025	16/05/2025	08:00	11:00	Lun Mar Mer Gio Ven	15	Prof. CASADEI ALESSANDRA
6	SOCIAL SPARKS - HACKATHON	10/05/2025	10/05/2025	08:00	18:00	Sab	10	Prof. CASADEI ALESSANDRA



**ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI**

www.istitutoprofessionaleruffilli.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 - Forlì (FC)

Tel. 0543 34925

E-mail: forf040008@istruzione.it

PEC: forf040008@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: FORF040008

Cod. Fiscale 92083840402

Cod. Fatturazione: UF36US

Codice IPA: ipr



Anno S

Pr.	Attività	Data Inizio	Data Fine	Dalle Ore	Alle Ore	Giorni	Ore prev.	Struttura Docente/Tutor
1	5B_Giovanimpresa & turismo rurale: valorizzare il territorio agricolo della Romagna forlivese.	25/09/2025	13/12/2025	08:00	14:00	Lun Mar Mer Gio Ven Sab	30	Prof. CASADEI ALESSANDRA
2	5B_Romagna digital valley	25/09/2025	25/09/2025	08:00	13:00	Gio	5	Prof. CASADEI ALESSANDRA
3	5B_SiFest-Festival diffuso di Fotografia contemporanea	27/09/2025	27/09/2025	08:00	13:00	Sab	5	Prof. CASADEI ALESSANDRA
4	5B_PMI DAY	14/11/2025	14/11/2025	08:00	10:00	Ven	2	Prof. CASADEI ALESSANDRA
5	5B_Corso di formazione di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	01/12/2025	20/12/2025	08:00	14:00	Lun Mar Mer Gio Ven Sab	8	Prof. CASADEI ALESSANDRA
6	5B_Incontro orientamento con l'esercito italiano	22/12/2025	22/12/2025	09:00	10:00	Lun	1	Prof. CASADEI ALESSANDRA
7	5B_Laboratorio di grafologia	22/01/2026	29/01/2026	09:00	13:00	Gio	3	Prof. CASADEI ALESSANDRA
8	5B_Agenda Nord - moduli potenziamento competenze laboratorio grafico	19/03/2026	16/04/2026	13:15	16:15	Gio Ven	10	Prof. CASADEI ALESSANDRA
9	5B_Presentazione ITS Academy-turismo e benessere	31/03/2026	31/03/2026	10:00	11:00	Mar	1	Prof. CASADEI ALESSANDRA
10	5B_Progetto Legalità	01/04/2026	18/05/2026	08:00	13:00	Lun Mar Mer Gio Ven Sab	15	Prof. CASADEI ALESSANDRA
11	5B_Progetto orientamento in uscita: Open Day e Lezione accademica di Modellazione 3D presso LABA	09/04/2026	09/04/2026	08:00	13:00	Gio	5	Prof. CASADEI ALESSANDRA
12	5B_LABORATORIO DI FUTURO- presso laboratorio aperto	05/05/2026	14/05/2026	11:00	15:00	Mar Gio	6	Prof. CASADEI ALESSANDRA
13	5B_Viaggio d'istruzione a Milano	05/05/2026	07/05/2026	08:00	16:00	Mar Mer Gio	24	Prof. CASADEI ALESSANDRA

SEZIONE 7

PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALLA EDUCAZIONE CIVICA

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
Lingua Inglese	- No kings protests against Trump: lettura di articoli di cronaca e opinione sulle manifestazioni del movimento "No Kings", analisi dei relativi slogan e creazione in gruppi di cartelli e slogan a sostegno di diverse cause (es. razzismo, violenza di genere)	6
Tecniche di Comunicazione	- Tematiche contro il bullismo, Intelligenza Emotiva ed empatia, comunicazione assertiva e Life Skills.	5
T.P.S.C.P	- Elaborazione social content per la promozione degli Open Day	10
	- Dissenso come strumento di libertà - Elaborazione di una rivista per divulgare il dissenso a tema sociale	7
	- Giornata internazionale della scrittura a mano - laboratorio di grafologia	2
ITALIANO	- Lettura e analisi delle tematiche del romanzo "Niente di nuovo sul fronte occidentale"	3
STORIA	- La tregua di Natale del 1914: analisi dell'evento e delle testimonianze dal fronte	3
2 Lingua Spagnolo	- Pablo Picasso (Guernica) y Federico García Lorca: disidencia en exilio y disidencia silenciada.	2
2 Lingua Francese	- La dissidence - L'Agenda 2030	2
TOTALE ORE		38

SEZIONE 8

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI ALL' ORIENTAMENTO

Materia	Breve Descrizione	N. Ore
T.P.S.C.P.	Dal reportage alla fotografia d'arte: Si-Fest come esperienza di narrazione complessa sul paesaggio naturale e sociale	10

T.P.S.C.P.	Progetto "Giovani Impresa e Turismo Rurale" - sviluppo di un progetto di turismo delle aree rurali innovativo. Benchmark, ideazione e sviluppo del brand, analisi degli stakeholder e definizione di attuazione.	20
T.P.S.C.P.	Progetto "My social event" definizione ed elaborazione di un evento personale che persegua uno degli obiettivi dell'agenda 2030 : brand identity, sviluppo del key visual attraverso merchandising e allestimento. Realizzazione del manual di progetto.	40
T.P.S.C.P.	OPEN DAY LABA partecipazione come gruppo classe ad una lezione di Blender 3D presso gli spazi di L.A.B.A. - Libera Accademia di Belle Arti di Rimini	5
Tecniche di comunicazione	Comunicazioni aziendali e Public Relations, in particolare: l'immagine aziendale, la mission aziendale, la brand identity aziendale ed il brand territoriale.	3
Storia dell'arte	Discussione guidata su "Il messaggio delle opere d'arte: comunicazione visiva e firma."	2

8.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del precedente anno scolastico parte della classe ha partecipato all'hackathon "Social Sparks", maratona progettuale e laboratoriale finalizzata allo sviluppo di competenze legate alla comunicazione digitale, alla creatività e al lavoro di squadra.

Nel corrente anno scolastico alcuni componenti della classe sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione dell'evento, collaborando alla promozione dell'iniziativa, alla gestione della comunicazione e delle iscrizioni, nonché alla produzione di contenuti video e materiali video / documentativi dell'hackathon. Inoltre, alcuni studenti della classe hanno partecipato attivamente al progetto "Forlì - vivere la legalità" che ha visto la partecipazione agli incontri tematici da parte delle classi del Biennio e la raccolta della sua restituzione per la realizzazione del concept visivo e degli esecutivi per la vetrofania del tunnel della scuola, donata dal Comune.

Le esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di crescita personale e professionale, permettendo agli studenti di confrontarsi con attività concrete di comunicazione, organizzazione eventi e produzione multimediale.

SEZIONE 9

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali:

certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50

SEZIONE 10

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

Classe 5B - a.s. 2025/26

Docente Alessandra Casadei, ITP Giada Iacoletti

Presentazione della classe

La classe, che lo scorso anno contava inizialmente composta da 17 studenti, ha iniziato l'anno scolastico con 19 alunni a seguito dell'inserimento di due studenti provenienti da percorsi di studio diversi.

L'attività didattica si è sviluppata attraverso un approccio integrato, basato su esperienze progettuali, pratico-teorico, finalizzate al potenziamento delle competenze tecnico-creative e comunicative degli studenti. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato con interesse alle attività e ai progetti proposti, dimostrando uno spirito collaborativo e un progressivo sviluppo dell'autonomia operativa. Numerosi studenti hanno registrato miglioramenti significativi, raggiungendo livelli di competenza differenti: una parte della classe ha conseguito una buona autonomia progettuale, mentre altri hanno consolidato competenze di base utili al proseguimento del percorso formativo o all'inserimento nel contesto professionale.

L'introduzione di attrezzature tecniche di recente acquisizione ha reso necessario l'adozione di una didattica laboratoriale intensiva, con attività svolte sia in sala posa sia in esterni. L'utilizzo di strumenti digitali e software professionali ha favorito la sperimentazione e l'acquisizione di nuove competenze operative, sebbene permangano, in alcuni casi, difficoltà nella fase di elaborazione digitale dei materiali prodotti.

Nel complesso, la classe ha affrontato con impegno e interesse le diverse sfide progettuali proposte, sviluppando un linguaggio visivo sempre più personale e una crescente capacità critica, comunicativa e progettuale.

Finalità e Obiettivi Disciplinari

La disciplina si propone di offrire agli studenti una visione ampia e articolata delle molteplici forme in cui la grafica può esprimersi nel contesto della comunicazione visiva. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

1. Conoscere le caratteristiche e le principali tipologie del messaggio pubblicitario.
2. Comprendere i principali orientamenti del marketing.
3. Acquisire familiarità con le fasi operative del progetto grafico, la terminologia tecnica, gli strumenti e le tecniche creative.
4. Sviluppare competenze pratiche e teoriche che consentano di:
 - realizzare immagini per la comunicazione istituzionale o culturale;
 - riconoscere e utilizzare le figure retoriche nella comunicazione pubblicitaria;
 - individuare e utilizzare correttamente la gabbia di impaginazione e le gabbie tipografiche;
 - progettare e comporre un annuncio pubblicitario;
 - analizzare i significati della marca e le strategie legate al brand;
 - riprodurre elaborati grafici utilizzando software di computer grafica;
 - realizzare layout e finish layout;
 - interpretare e codificare i testi pubblicitari;
 - eseguire un progetto editoriale in formato esecutivo con strumenti digitali;
 - riconoscere le principali tipologie di comunicazione pubblicitaria;
 - selezionare tecniche e software adeguati per lo sviluppo di un progetto aziendale.

Educazione civica

All'interno del percorso di Educazione Civica, la classe ha partecipato alla campagna di promozione della scuola per l'Orientamento in ingresso che ha previsto la realizzazione di un contenuto (video o statico) per il canale Instagram dell'Istituto nell'ambito della disciplina di grafica. Il contenuto era finalizzato alla comunicazione dei punti di forza dell'Istituto Professionale attraverso gli occhi e gli stili di chi già lo frequenta.

Gli studenti hanno operato in modo autonomo e collaborativo, suddivisi in gruppi, gestendo tutte le fasi del processo creativo e produttivo: ideazione del concept narrativo, sviluppo della sceneggiatura e realizzazione di uno storyboard iniziale, utile a definire la sequenza delle scene, le inquadrature e la costruzione visiva del racconto. Successivamente hanno curato l'organizzazione delle riprese e la fase di montaggio del prodotto audiovisivo. Particolare attenzione è stata dedicata alla scelta del linguaggio comunicativo, all'efficacia espressiva del messaggio e all'impatto emotivo del contenuto, al fine di garantire una comunicazione chiara, coerente e significativa.

Successivamente, in linea con gli andamenti sociali e politici attuali, si è affrontato il tema delle manifestazioni e del dissenso civile come strumento di libertà. Dalla discussione in classe, all'analisi dei simboli grafici delle manifestazioni sociali dagli anni '70 ad oggi, gli studenti hanno elaborato un proprio elaborato editoriale ispirato alla stampa indipendente. Il progetto ha visto un intenso approccio critico alle piattaforme LLM attraverso l'utilizzo del prompt design per l'elaborazione grafica dei visual per le copertine delle riviste, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza, capacità di riflessione critica e senso di responsabilità civile. Il progetto ha previsto l'integrazione di Large Language Model (LLM) e strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno del processo creativo e progettuale, impiegati per la generazione di contenuti visivi, il supporto allo sviluppo concettuale e la realizzazione di mockup, mediante l'elaborazione e l'ottimizzazione di prompt specifici e mirati. Gli studenti hanno sperimentato in modo consapevole il prompt design come strumento operativo, sviluppando la capacità di formulare richieste efficaci in relazione agli obiettivi comunicativi e progettuali. L'interazione con i sistemi di IA ha favorito l'esplorazione di diverse soluzioni visive e stilistiche, attraverso processi iterativi di analisi, selezione e revisione degli output generati. Gli studenti hanno operato in modo autonomo ma con un grande spirito di collaborazione tra pari, supportandosi nella ricerca delle piattaforme più adatte alla creazione d'immagine o alla costruzione del prompt per l'elaborazione delle immagini. Dall'ideazione del nucleo narrativo, all'elaborazione di una moodboard creativa fino anche alla costruzione originale di un articolo ragionato su fonti autorevoli attraverso l'uso di piattaforme di AI.

L'integrazione di tali tecnologie ha inoltre contribuito al potenziamento di competenze trasversali, in particolare il pensiero critico, la valutazione dell'affidabilità dei contenuti e la gestione etica dell'Intelligenza Artificiale nel contesto creativo e professionale.

Formazione Scuola/Lavoro (F.S.L.)

Stage Curricolari

Periodo: dal 20/10 al 31/10 - Durante lo stage presso aziende grafiche/tipografiche ed agenzie pubblicitarie, gli studenti hanno svolto diverse attività, tra cui la creazione di bozzetti grafici; l'utilizzo di software della Adobe Creative Suite per la realizzazione di loghi e brochure, impaginazione; la partecipazione alle fasi di pre-stampa, stampa e post-produzione. Lavorando a stretto contatto con professionisti del settore, hanno acquisito competenze tecniche e pratiche, migliorato le loro capacità di comunicazione e problem-solving e sviluppato una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e del settore grafico.

Dal reportage alla fotografia d'arte: Si-Fest come esperienza di narrazione complessa sul paesaggio naturale e sociale

La classe ha visitato il festival di fotografia contemporanea per poi rielaborare i concept ed i processi degli autori in mostra attraverso la propria esperienza personale e sociale. La fotografia di paesaggio, reale o immaginaria degli autori in mostra è stata analizzata nelle sue componenti tecniche (stile, tecnica, materiali di allestimento) e concettuale (tematiche, didascalie, testi critici e interviste agli autori), per poi restituire un prodotto fotografico originale che rispecchiasse entrambe le parti ma in chiave di esperienza personale. Il progetto ha rappresentato un momento formativo e critico calato nei processi artistici e produttivi della fotografia contemporanea.

"Giovani Impresa e Turismo Rurale" per promuovere il territorio attraverso un approccio innovativo

La classe ha svolto il percorso Progetto "Giovani Impresa e Turismo Rurale" per un totale di 20 ore, articolato in attività formative, laboratoriali e pratiche finalizzate allo sviluppo di competenze digitali e comunicative. Il percorso era condiviso con la classe 5H dell'indirizzo agrario ed ha guidato gli studenti nella comprensione delle dinamiche del turismo rurale e nell'ideazione di percorsi per lo sviluppo del territorio dell'Appennino forlivese, attraverso le fasi di ideazione, progettazione, e sviluppo di format turistici innovativi. Le attività hanno incluso momenti di formazione teorica, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo, visiting alle aziende del territorio, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze relazionali (collaborazione e lavoro in team), comunicative (storytelling e public speaking), sociali e civiche (uso consapevole e responsabile nell'approccio al turismo di massa). L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di elaborati multimediali, favorendo il protagonismo degli studenti e l'applicazione concreta delle competenze acquisite.

Project work interdisciplinare:

Project work interdisciplinare "My social event", finalizzato allo sviluppo di una campagna pubblicitaria integrata, a partire dall'ideazione di un evento che miri ad avere un impatto sociale sulla comunità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (definizione di mission e vision, progettazione del logo, sviluppo della brand identity, realizzazione di affissioni, contenuti per i social media, allestimenti ed infografiche), comprensiva di attività di rebranding.

Attività progettuali e contenuti svolti

Fotografia e video

Il reportage e la fotografia d'arte

Il progetto fotografico: il processo di realizzazione di un progetto fotografico.

La video intervista, il video-podcast e la creazione di contenuti virali

Marketing e comunicazione

Marketing mix e comunicazione integrata

Marketing non convenzionale: guerrilla, esperienziale, effetto WOW

Brand identity, estensione e valore della marca

Pubblicità sociale, culturale e non profit

Comunicazione editoriale e new media

Social storytelling e comunicazione per TikTok / Instagram

Contenuti teorici affrontati

1. Figure professionali dell'agenzia pubblicitaria: analisi dei ruoli presenti all'interno di un'agenzia pubblicitaria (art director, copywriter, account, media planner, ecc.) e delle relative competenze specifiche, con esempi pratici di workflow creativo.
2. Marketing Mix: studio delle 4P del marketing (prodotto, prezzo, punto vendita, promozione), con esempi applicativi all'interno di progetti sviluppati in classe.
3. Infografica: definizione, struttura e analisi delle principali tipologie di infografica; esercitazioni sulla sintesi visiva dei dati e sulla rappresentazione grafica efficace delle informazioni.
4. Pubblicità dinamica: definizione e progettazione di messaggi pubblicitari per supporti mobili (autobus, metropolitane), analisi dell'impatto e della leggibilità in movimento.
5. Analisi SWOT: spiegazione dello strumento strategico SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats), applicato ad aziende e brand affrontati nei project work.
6. Il packaging: funzione, struttura e comunicazione visiva del packaging; analisi di casi studio e progettazione di nuove confezioni, inclusa la fustella.
7. Nozioni base di stampa: introduzione ai principali metodi di stampa (offset, digitale, serigrafia), alla resa cromatica e alle problematiche legate alla stampa professionale, i materiali e le lavorazioni speciali.
8. Totem e visual merchandising: progettazione e funzione dei materiali espositivi nei punti vendita, con analisi di layout efficaci per la promozione visiva.
9. I formati della carta: studio dei principali formati (serie A e B), proporzioni e applicazioni pratiche nel mondo della stampa editoriale e pubblicitaria.

La parte teorica è stata affrontata utilizzando:

Slide esplicative fornite dal docente a supporto degli argomenti trattati.

Libro di testo adottato "Competenze grafiche. Progettazione multimediale. Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata" (ed. CLITT),

Preparazione all'Esame di Stato

È stato svolto un percorso pomeridiano di "Public Speaking" finalizzato alla preparazione della prova orale, attraverso l'acquisizione di tecniche comunicative pratiche ed efficaci, utili a individuare strategie adeguate per affrontare al meglio il colloquio.

Realizzazione di una presentazione conclusiva finalizzata alla valorizzazione delle competenze chiave acquisite e alla sistematizzazione delle esperienze di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) svolte nel triennio finale.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

La classe ha svolto, nel corso del secondo quadrimestre, due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, entrambe della durata di sei ore consecutive e realizzate all'interno dei laboratori di grafica e progettazione multimediale, al fine di ricreare condizioni operative quanto più possibile vicine a quelle previste dalla prova ministeriale.

Le simulazioni hanno previsto lo sviluppo completo di un brief progettuale, comprensivo delle fasi di analisi, ideazione, progettazione grafica e realizzazione degli elaborati richiesti, con l'utilizzo di software professionali e strumenti digitali normalmente impiegati durante le attività laboratoriali dell'indirizzo. Le prove hanno inoltre coinvolto in modo interdisciplinare le discipline di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari, Tecniche di Comunicazione e Storia dell'Arte, favorendo collegamenti tra competenze progettuali, linguaggi della comunicazione, analisi visiva e riferimenti storico-artistici.

La prima simulazione, svolta in data 14/04, ha avuto come oggetto il brief creativo “Piada52 – Diversamente Delivery”, incentrato sulla progettazione di una campagna di comunicazione visiva orientata ai temi dell’inclusione, dell’accessibilità e dell’innovazione nel servizio delivery. Gli studenti hanno sviluppato concept creativi, visual, materiali promozionali e proposte comunicative coerenti con l’identità del brand e con il target di riferimento, integrando riflessioni legate alla comunicazione efficace e all’impatto sociale del messaggio pubblicitario.

La seconda simulazione, proposta come attività di recupero e consolidamento delle competenze progettuali, si è svolta in data 12/05 ed è stata dedicata al brief “Empatika Festival”, progetto legato ai temi della comunicazione empatica, delle relazioni umane e dell’impatto sociale dei media contemporanei. In tale occasione gli studenti hanno affrontato la progettazione di elementi di identità visiva, materiali pubblicitari e contenuti comunicativi integrati, sviluppando collegamenti con riferimenti artistici contemporanei, linguaggi visivi innovativi e strategie comunicative multidisciplinari.

Entrambe le simulazioni hanno consentito agli studenti di esercitarsi nella gestione autonoma del tempo, nell’organizzazione del processo progettuale, nell’applicazione delle competenze tecnico-grafiche e nella costruzione di elaborati coerenti con le richieste di un brief professionale, favorendo al contempo lo sviluppo delle capacità di problem solving, progettazione, comunicazione visiva e rielaborazione critica interdisciplinare.

COMPETENZE ACQUISITE

Nel percorso disciplinare gli studenti hanno progressivamente sviluppato competenze coerenti con il profilo in uscita dell’indirizzo con particolare riferimento alle competenze del Quadro Nazionale delle **Competenze** degli Istituti Professionali:

- utilizzare strumenti e tecniche professionali per la realizzazione di prodotti grafici e comunicativi
- gestire processi di ideazione, progettazione e produzione di materiali pubblicitari
- utilizzare linguaggi multimediali e strumenti digitali per la comunicazione integrata
- applicare tecniche di marketing e analisi del mercato per la costruzione del messaggio pubblicitario
- collaborare alla progettazione e gestione di campagne di comunicazione visiva
- utilizzare software professionali per la grafica, l’impaginazione e la post-produzione
- operare in contesti organizzati di lavoro, anche in team, rispettando ruoli e tempi
- sviluppare competenze comunicative ed espositive anche in funzione del colloquio d’Esame
- utilizzare in modo consapevole strumenti digitali e tecnologie emergenti (IA e prompt design) nei processi creativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli Istituti Professionali**, la classe ha conseguito, con livelli differenziati:

- acquisizione delle competenze tecnico-professionali di base e intermedie nel settore della comunicazione pubblicitaria
- capacità di progettare e realizzare prodotti grafici e comunicativi coerenti con le richieste del cliente/brief
- sviluppo progressivo di autonomia operativa nei processi progettuali
- utilizzo consapevole di strumenti digitali e software professionali del settore

- capacità di lavorare in gruppo e in contesti organizzati (anche FSL e progetti esterni)
- sviluppo di competenze di comunicazione efficace, anche in funzione dell'Esame di Stato
- consolidamento del pensiero critico e della capacità di analisi dei messaggi pubblicitari
- applicazione di competenze in contesti reali e progettuali complessi (stage, project work, Erasmus+, hackathon)
- miglioramento delle competenze espositive attraverso attività di public speaking

Criteri di valutazione e obiettivi minimi

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche scritte, pratiche e laboratoriali, finalizzate ad accertare il livello di acquisizione delle competenze tecnico-professionali, comunicative e progettuali previste dalla disciplina. Le prove hanno riguardato sia aspetti teorici sia attività operative e progettuali, con particolare attenzione alla capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti concreti e coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo.

La valutazione ha tenuto conto non soltanto dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche del percorso di crescita personale e formativa degli studenti. In particolare sono stati considerati: partecipazione al dialogo educativo, interesse verso la disciplina, impegno, autonomia operativa, capacità organizzative, rispetto delle consegne e delle tempistiche progettuali, utilizzo corretto degli strumenti tecnici e digitali, capacità di lavorare individualmente e in gruppo, progressi maturati rispetto ai livelli di partenza e sviluppo del pensiero critico e creativo.

Nelle attività progettuali e laboratoriali sono stati valutati: la capacità di interpretare un brief, la coerenza comunicativa delle soluzioni proposte, la qualità compositiva e visiva degli elaborati, l'utilizzo appropriato dei software professionali, la capacità di problem solving, l'efficacia comunicativa del prodotto finale e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla partecipazione alle attività interdisciplinari, ai project work, alle simulazioni d'esame, agli hackathon creativi e alle esperienze di F.S.L. e Erasmus+.

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi, essi sono stati individuati nella capacità di:

- comprendere le caratteristiche fondamentali del messaggio pubblicitario e della comunicazione visiva;
- conoscere le principali fasi del progetto grafico;
- comprendere ed utilizzare in modo essenziale il lessico tecnico della disciplina;
- realizzare elaborati grafici coerenti con il brief assegnato;
- utilizzare a livello base/intermedio software e strumenti digitali per la progettazione grafica;
- applicare le principali regole compositive e comunicative;
- partecipare alle attività laboratoriali e collaborative;
- sviluppare una sufficiente autonomia operativa nell'organizzazione del lavoro progettuale e nel rispetto dei tempi di lavoro (deadlines)

Per i tre alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 sono stati predisposti percorsi didattici personalizzati e differenziati, seguendo, per quanto possibile, i medesimi progetti assegnati alla classe, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva alle attività laboratoriali, far sentire gli alunni parte integrante

del gruppo e permettere loro di operare in un contesto sereno, inclusivo e motivante. I percorsi, in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI, sono stati elaborati e attuati in stretta collaborazione con i docenti di sostegno, al fine di garantire interventi educativi e didattici condivisi, inclusivi e adeguati alle specifiche esigenze formative degli studenti, attraverso adattamenti operativi, semplificazioni progettuali, supporti guidati e attività calibrate sulle potenzialità individuali.

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Luciano Maria

Ben Ayed

Alba

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5B - a.s. 2025/26

Docente Marco Marino

Competenze Trasversali e Disciplinari

Al termine del percorso, lo studente ha sviluppato la consapevolezza della propria identità corporea e del valore della salute come benessere dinamico.

Le competenze acquisite permettono di:

- Gestire il proprio corpo nello spazio e nel tempo, affinando la coordinazione e le capacità condizionali (velocità/rapidità).
- Collaborare nel gruppo-classe applicando i principi del Fair Play e del rispetto delle regole negli sport individuali e di squadra.
- Adottare stili di vita sani, riconoscendo i rischi legati alle dipendenze (fumo, doping) e alle posture scorrette (DMS).

Contenuti Trattati (Programma Svolto)

Il programma è stato articolato in tre moduli principali (UDA) che hanno integrato la pratica sul campo con la teoria scientifica:

- **Potenziamento Fisiologico e Coordinativo:** Sviluppo delle capacità coordinative (oculo-segmentaria, dinamica generale) e della rapidità tramite esercitazioni specifiche con la scaletta (agility ladder) e controllo del baricentro.
- **Sport Individuali e di Squadra:** Pratica e regolamenti di discipline classiche ed emergenti: Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis, Calcio, Pallamano, Dodgeball, Baseball Five.
- **Teoria e Salute:** Anatomia dell'apparato muscolo-scheletrico, prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici (DMS) lavoro correlati e normativa di riferimento sulla movimentazione dei carichi D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

Metodologie Didattiche

Per favorire l'inclusione e l'apprendimento attivo, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Approccio Metodologico:** Metodo globale, analitico e misto.
- **Didattica Attiva:** Cooperative Learning per gli sport di squadra, Peer Tutoring per l'apprendimento tecnico, e Brainstorming per le sessioni teoriche.
- **Integrazione Digitale:** Utilizzo della LIM e applicazioni specifiche per l'analisi del movimento e la comprensione dell'anatomia (Kinovea sport analysis).
- **Metacognizione:** Riflessione guidata sulla trasferibilità delle abilità motorie nella vita quotidiana (es. reattività come prevenzione delle cadute, rinforzo dell'apparato muscolare come prevenzione degli infortuni).

Criteri e Strumenti di Valutazione

La valutazione ha assunto carattere formativo e sommativo, basandosi su:

- **Dimensioni Valutate:**
- **Pratica:** (precisione esecutiva, gestione dei tempi e delle attrezzature).
- **Socio-Affettiva:** (impegno, ascolto attivo, rispetto del bene comune e dell'altro).
- **Tipologia di Verifiche:** Prove oggettive (test a risposta multipla/aperta) per la parte teorica; test pratici per la parte tecnico-sportiva.
- **Strumenti:** Griglie di valutazione standardizzate su rendimento, partecipazione e costanza.

Obiettivi Raggiunti

Sulla base del percorso svolto e delle metodologie attivate, la classe (o lo studente) ha conseguito i seguenti obiettivi:

Ambito Tecnico-Motorio e Fisiologico:

- **Consapevolezza Corporea:** Gli studenti hanno acquisito una maggiore padronanza del proprio corpo, dimostrando di saper gestire correttamente il baricentro e il controllo posturale in situazioni dinamiche.
- **Sviluppo delle Capacità Condizionali:** È stato raggiunto un miglioramento misurabile nella rapidità e nella coordinazione oculo-segmentaria, grazie all'utilizzo sistematico dell'agility ladder e di esercitazioni specifiche.
- **Competenza Sportiva:** Gli studenti hanno appreso i fondamentali tecnici e i regolamenti delle discipline affrontate (Pallavolo, Basket, Badminton, Tennis, Calcio, Pallamano, Dodgeball, Baseball Five), riuscendo a passare dalla pratica individuale all'applicazione tattica nel gioco.

Ambito Socio-Relazionale e Comportamentale:

- **Fair Play e Cooperazione:** Attraverso il Cooperative Learning, si è consolidata la capacità di collaborare all'interno del gruppo, rispettando le regole condivise e i compagni, riducendo i conflitti e valorizzando il contributo di ciascuno.
- **Inclusione e Peer Tutoring:** L'adozione del tutoraggio tra pari ha permesso il raggiungimento degli obiettivi anche per gli studenti con diverse abilità, promuovendo un clima di classe inclusivo e solidale.

Ambito Teorico, Salute e Sicurezza:

- **Conoscenze Anatomiche:** Gli studenti sono in grado di identificare le principali strutture dell'apparato muscolo-scheletrico e di comprendere il funzionamento biomeccanico di base del movimento.
- **Prevenzione e Sicurezza (D.Lgs. 81/2008):** È stata acquisita la consapevolezza dei rischi legati ai Disturbi Muscolo-Scheletrici (DMS). Gli studenti hanno appreso le tecniche corrette di movimentazione dei carichi e l'importanza dell'ergonomia, collegando la pratica sportiva alla futura sicurezza nei contesti lavorativi.
- **Educazione alla Salute:** È maturata la capacità critica nel riconoscere i danni derivanti dalle dipendenze (fumo, doping) e i benefici di uno stile di vita attivo nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Goal 3, 5, 8).
- **Competenze Metacognitive e Digitali:**
- **Trasferibilità delle Competenze:** È stata raggiunta la consapevolezza di come le abilità motorie (es. reattività, forza, equilibrio) non siano limitate alla palestra, ma rappresentano strumenti fondamentali per la prevenzione degli infortuni nella vita quotidiana e professionale.

Obiettivi Minimi Raggiunti (per la programmazione differenziata/equipollente)

- Esecuzione dei movimenti motori di base e partecipazione al riscaldamento guidato.
- Conoscenza delle regole essenziali dei giochi sportivi trattati.
- Identificazione dei benefici dell'attività fisica e dei rischi posturali elementari.

Raccordo con l'Educazione Civica (Agenda 2030).

La disciplina ha contribuito attivamente ai seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Goal 3 (Salute): Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere psicofisico.

Goal 5 (Parità di Genere): Analisi critica delle barriere di genere nello sport.

Goal 8 (Lavoro Dignitoso): Formazione sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro (DMS).

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE







TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Classe 5B - a.s. 2025/26

Docente Brusaporci Cristina

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe 5B (Indirizzo: Servizi Commerciali: Design della Comunicazione visiva e pubblicitaria) è costituita da 19 studenti di cui: 7 femmine e 12 maschi. All'inizio di quest'anno scolastico, si sono aggiunti due studenti, provenienti da altre Scuole, dopo aver sostenuto, nei primi di settembre, i relativi esami integrativi. Uno di questi ha regolarmente frequentato e si è inserito all'interno della classe. L'altro, invece, ha presentato una frequenza molto discontinua ed irregolare e ha mostrato fatica nell'inserimento.

All'interno della classe sono inseriti tre studenti con disabilità per i quali sono stati predisposti dal CdC i relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI). Questi seguono una programmazione differenziata.

Inoltre, nella classe vi sono 2 studenti che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali è stato predisposto e redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), a cui si rimanda.

La sottoscritta conosce la classe dal triennio e può rilevare che, nel complesso, è maturata nell'arco dei tre anni. Si presenta una classe eterogenea nei livelli di apprendimento ed attenzione, ad ogni modo rispettosa ed accogliente al suo interno.

Nel complesso, la classe ha mostrato interesse per la disciplina e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte. La docente, oltre alla lezione frontale, ha utilizzato differenti metodologie, tra cui: *brainstorming*, *cooperative learning*, slides e materiale fornito dal docente, video di approfondimento, predisposizione di mappe concettuali a piccoli gruppi per consolidare ulteriormente i contenuti trattati.

Sono stati previsti anche momenti di confronto e riflessione sia personale che collettiva e la classe ha risposto positivamente.

In particolare, si è distinto un gruppo di studenti per l'interesse manifestato, la partecipazione, la motivazione ad imparare ed il senso di responsabilità. Essi hanno mostrato un maggiore impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti della disciplina, mostrando anche di aver acquisito un linguaggio tecnico specifico.

Pochi studenti, invece, hanno mostrato difficoltà nei tempi di attenzione e concentrazione, necessitando di richiami da parte del docente.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

G. Colli, F. C. Ferro, *PuntoCom. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali VOL. B*, Terza edizione, CLITT, Bologna 2022,

PROGRAMMA svolto di Tecniche di Comunicazione - a.s. 2025-26

Il programma è stato regolarmente svolto, ad eccezione dell'ultima unità del programma definito e riportato nella programmazione di Dipartimento A018. Come sopra esposto, si è optato per non affrontare la quinta unità prevista da programma relativa a: "Le tipologie di prodotti pubblicitari, in quanto il programma era molto vasto e gli impegni e i progetti (e gita scolastica) a cui la classe ha partecipato sono stati numerosi. Pertanto, la sottoscritta, avendo solo 2 ore alla settimana con la classe, ha perso numerose ore di lezione con la classe.

PROGRAMMA SVOLTO di TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI	COMPETENZE INTERMEDIE del profilo di indirizzo (D. L. 92/2018)	RACCORDO COMPETENZE AREA GENERALE (Allegato B)
<p>UDA 1</p> <p>Le competenze relazionali</p>	<p>Cosa sono le Life Skills; Cosa si intende per intelligenza emotiva; Cosa sono l'empatia e l'assertività; I quattro stili comunicativi; Come gli atteggiamenti interiori, i valori, le credenze, le norme sociali condizionano le comunicazioni; Le competenze relazionali nel settore commerciale.</p>	<p>Gestire le interazioni in modo sempre più assertivo in relazione agli interlocutori e al contesto, in particolare nell'interazione con il cliente; Identificare gli elementi caratterizzanti gli stili comunicativi; Utilizzare tecniche e strategie di comunicazione per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con i colleghi; Migliorare la qualità di relazione, comunicazione, empatia, cooperazione e senso di responsabilità.</p>	<p>Conoscere la definizione di Life Skills; Saper definire l'intelligenza emotiva; Conoscere gli aspetti fondamentali dell'empatia; Individuare le caratteristiche della comunicazione assertiva; Conoscere e distinguere i fondamenti degli stili comunicativi; Riconoscere l'influenza di atteggiamenti interiori, valori, credenze e norme sociali nelle comunicazioni.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 4</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 1</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p>

<p>UDA 2</p> <p>Le dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo</p>	<p>Le condizioni di efficacia di un team;</p> <p>Le tappe evolutive del team e lavoro di squadra;</p> <p>Il ruolo del fattore umano nel sistema aziendale.</p> <p>L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa;</p> <p>Le principali teorie motivazionali;</p> <p>La customer satisfaction e qualità totale.</p> <p>Il mobbing ed i burnout.</p>	<p>Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali;</p> <p>Stabilire relazioni di gruppo sempre più costruttive e operare in équipe per ottimizzare le potenzialità dei singoli membri e della totalità del gruppo di lavoro;</p> <p>Considerare la comunicazione e il fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale.</p>	<p>Conoscere gli stadi di sviluppo dei gruppi di lavoro;</p> <p>Evidenziare le caratteristiche di un gruppo di lavoro efficace ed efficiente.</p> <p>Descrivere le principali abilità sociali.</p> <p>Individuare il ruolo del "fattore umano" nel sistema aziendale;</p> <p>Saper definire e distinguere le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro;</p> <p>Conoscere le principali teorie motivazionali;</p> <p>Saper definire il concetto di customer satisfaction e qualità totale;</p> <p>Individuare le caratteristiche dei fenomeni di mobbing e burnout.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 4</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 1</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.</p>
--	--	---	---	---	---

<p>UDA 3</p> <p>Comunicazioni aziendali e Public Relations</p>	<p>Le comunicazioni aziendali;</p> <p>I vettori della comunicazione aziendale;</p> <p>Le comunicazioni interne ed i relativi strumenti;</p> <p>Le Public Relations: finalità e strumenti;</p> <p>L'immagine aziendale, la mission aziendale ed il brand;</p> <p>L'importanza strategica del brand territoriale nel settore dei servizi commerciali.</p>	<p>Comprendere i principali fattori che determinano la "comunicazione-informazione" di un sistema aziendale;</p> <p>Utilizzare i principali strumenti di comunicazione e interna ed esterna all'azienda;</p> <p>Individuare gli strumenti di comunicazione e più appropriati in funzione agli obiettivi della committenza e del target;</p> <p>Realizzare casi aziendali e progetti di collaborazione con il territorio.</p>	<p>Conoscere i vettori della comunicazione aziendale;</p> <p>Individuare finalità e strumenti delle comunicazioni interne all'azienda;</p> <p>Saper definire e distinguere le Public Relations;</p> <p>Saper definire l'immagine aziendale, la mission aziendale ed il brand.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 4</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 2</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.</p>
--	---	--	---	--	--

<p>UDA 4</p> <p>Linguaggio e strategie di marketing</p>	<p>Il linguaggio del marketing;</p> <p>Loyalty e fidelizzazione della clientela;</p> <p>L'evoluzione del cliente;</p> <p>L'e-commerce;</p> <p>La strategia di marketing: fasi e strumenti;</p> <p>L'analisi SWOT;</p> <p>Le leve del marketing mix per i servizi commerciali;</p> <p>La comunicazione efficace del punto vendita e del venditore;</p> <p>I contenuti della relazione tecnica per raccontare i prodotti di comunicazione.</p>	<p>Valutare le scelte del marketing in rapporto al settore di riferimento;</p> <p>Utilizzare i mezzi di comunicazione in funzione degli obiettivi della comunicazione e del target;</p> <p>Utilizzare tecniche di comunicazione per rendere più efficaci le strategie di vendita;</p> <p>Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio;</p> <p>Saper realizzare una relazione tecnica a proposito di un prodotto di comunicazione.</p>	<p>Saper definire il concetto di marketing;</p> <p>Descrivere il marketing relazionale e l'importanza della fidelizzazione della clientela.</p> <p>Conoscere e definire l'e-commerce;</p> <p>Conoscere le principali strategie di marketing;</p> <p>Conoscere 'analisi SWOT;</p> <p>Saper delineare i tratti principali di una relazione tecnica a proposito di un prodotto di comunicazione.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 3</p> <p>Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati nella gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): Pianificare attraverso azioni e strategie di marketing soluzioni grafiche pertinenti e innovative.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA N. 5</p> <p>Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA N. 10</p> <p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>Competenza intermedia (quinto anno): Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
---	--	---	---	--	--

PROGRAMMA di EDUCAZIONE CIVICA – argomento trattato:

Il modulo trattato per l'Educazione Civica (I quadrimestre), riguardante la tematica condivisa e deliberata dal Consiglio di Classe *"Dissenso come forma di libertà"*, è stato il seguente: **"Comunicazione assertiva"**, all'interno della prima unità trattata nel programma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze è stato realizzato attraverso lo studio di specifici moduli didattici accompagnati da spiegazioni, riflessioni e discussioni in classe, volti a stimolare gli studenti ad

analizzare aspetti e problematiche inerenti alla comunicazione ed alle sue tecniche, sia all'interno di contesti di vita quotidiana, che in ambito professionale.

In particolare, per raggiungere gli obiettivi e le competenze specifiche, sono stati utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali, lavoro individuale e di gruppo, discussioni guidate, spunti di riflessione e sviluppo del senso critico di ciascuno, *role playing* (gioco di ruolo) e simulazione d'impresa, *problem-solving* (situazione problematica come stimolo di lavoro), *brainstorming* (associazione di idee a partire da uno stimolo), *tutoring* (supporto di un compagno che funge da tutor), attività laboratoriali e di ricerca, infine, creazione a piccoli gruppi di mappe concettuali per consolidare ulteriormente i contenuti appresi.

STRUMENTI E RISORSE

Gli strumenti e le risorse che sono state utilizzate sono le seguenti: utilizzo del libro di testo, utilizzo di fotocopie, slides e sussidi forniti dal docente (Classroom), schemi e mappe concettuali, immagini-stimolo, utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali, lavagna multimediale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi di recupero e/o di approfondimento volti a migliorare e consolidare gli argomenti svolti e a facilitare il raggiungimento degli obiettivi. Le attività di recupero sono state svolte in itinere, nel corso del normale svolgimento dell'attività didattica.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha accompagnato in modo sistematico tutto il percorso di insegnamento-apprendimento ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla ridefinizione, ove necessario, del materiale/strategie/lavoro didattico.

La valutazione è stata effettuata sulla base di prove scritte semi-strutturate, Simulazione di Seconda Prova dell'Esame di Maturità, lavori di gruppo e colloqui orali e ha tenuto conto anche dell'attenzione, della partecipazione attiva e dell'impegno dimostrati dagli studenti in classe.

La verifica ha avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite dagli studenti, la continuità dell'apprendimento e gli elementi di progresso.

Pertanto, la valutazione, oltre ad essere stata sommativa (per individuare e quindi recuperare le carenze), è stata formativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attenzione, partecipazione attiva, attitudini, interesse, impegno e frequenza.

La valutazione ha tenuto conto del grado di acquisizione dei contenuti, della capacità di organizzare le proprie attività didattiche, della competenza lessicale ed espressiva, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva alle attività proposte, del rispetto delle consegne, della regolare frequenza scolastica e dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.

Si è tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti:

- dimensione cognitiva (correttezza del linguaggio, comprensione, analisi, sintesi, collegamenti interdisciplinari, comparazioni e confronti);
- dimensione pratica (rispetto delle regole e delle consegne, gestione efficace del tempo);
- dimensione affettiva-relazionale (motivazione e curiosità, ascolto attivo, orientamento, autovalutazione);
- dimensione sociale (comunicazione, collaborazione, partecipazione, impegno, rispetto, valorizzazione dell'altro, valorizzazione dell'ambiente, senso del bene comune, intraprendenza, responsabilità);
- meta-competenza (riflessione, visione nella risoluzione di problemi, apprendere ad apprendere, trasferibilità).

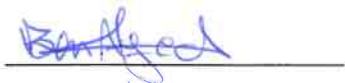
OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti, parzialmente o totalmente a seconda dei casi, gli obiettivi della programmazione riportati ad inizio anno scolastico nel Piano di Lavoro Annuale, condiviso negli Assi e Dipartimenti. Per gli studenti con disabilità, si rimanda al relativo documento PEI redatto dal CdC 5B.



LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE





LINGUA INGLESE E LINGUA INGLESE SETTORIALE

Classe 5B - a.s. 2025/26

Docente Gloria Bernabini

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La sottoscritta ha conosciuto la classe 5B solo all'inizio di questo anno scolastico, trovando una classe altamente disomogenea dal punto di vista delle conoscenze e delle abilità linguistiche pregresse: se alcuni studenti hanno dimostrato un ottimo livello di inglese, sia scritto che orale, e altri un livello più che sufficiente, un ristretto numero di studenti presentava invece un livello di inglese appena sufficiente, soprattutto nella produzione e interazione orale, con lacune da ricondurre al biennio. Nel corso dell'anno, gli alunni della classe 5B hanno mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto, ma generalmente passivo. Un ristretto gruppo di studenti e studentesse ha partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando curiosità e interesse. Un'altra parte della classe ha invece dimostrato una scarsa attenzione e uno scarso interesse, e poco impegno nello studio a casa e nello svolgimento dei compiti assegnati. Inoltre, la frequenza è stata per diversi studenti molto discontinua. In conclusione, la frequenza frammentaria, i livelli eterogenei e lo scarso impegno hanno fatto sì che gli obiettivi siano stati raggiunti solo parzialmente per una parte della classe, mentre per un'altra parte il quadro formativo risulta soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO di Lingua inglese

Il programma di inglese del quinto anno mira al consolidamento delle strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti e alla preparazione per le prove INVALSI, lasciando uno spazio maggiore all'inglese settoriale. Tuttavia, tenuto conto che gli alunni presentavano livelli di competenza linguistica eterogenei, è stata dedicata una buona parte del primo quadrimestre ad attività di recupero e potenziamento.

Il programma si è articolato nelle seguenti unità didattiche:

UDA 1 The child is father of the man

Cultura e attualità

- *My Heart leaps up* di William Wordsworth: analisi della poesia e concetti chiave del romanticismo inglese
- *The ruin of Gaza*: lettura e comprensione di un'infografica relativa alla guerra nella Striscia di Gaza

Grammatica: i tempi del passato - simple past, present perfect, present perfect continuous (revision); defining and non-defining relative clauses (revision); la forma passiva (in particolare di simple present, simple past, present perfect e verbi modali)

UDA 2 - Media matters

Lessico e cultura: mass media, broadcast media, types of newspaper, the tabloids culture

Grammatica: have/get something done

UDA 3 - Money and shopping in the age of consumerism

Lessico: money, shopping and advertising

Grammatica: zero and first conditionals (revision); second conditional; If only/I wish;

Funzioni comunicative: esprimere speranze e desideri

UDA 4 - My experience and my projects

- Presentazione PPT: My job training experience
- Esposizione orale sulla traccia della presentazione "My job training experience"

Competenze: saper parlare in modo sufficientemente sciolto e corretto delle proprie caratteristiche psicologiche e dei punti di forza, delle proprie passioni, dei motivi della scelta del percorso scolastico dell'esperienza di tirocinio ed eventuali altre esperienze lavorative, dei progetti per il futuro.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: J. Bowie, M. Berlis, H. Jones, B. Bettinelli, *Engage with your future*, Pearson, 2019

PROGRAMMA SVOLTO di Lingua inglese settoriale

Rispetto a quanto delineato nel piano di lavoro, il programma è stato svolto quasi interamente, sebbene siano stati saltati alcuni argomenti dell'UDA 2 e, al 15 maggio 2026, la UDA 3 non sia stata conclusa. Si prevede pertanto di trattare la UDA 3 solo parzialmente.

UDA 1 - Revision: What is communication?

- The communication process
- The barriers to communication
- The advantages of visual communication
- Brands and logos
- Analysis of a logo

Competenze:

- Saper descrivere gli elementi e le barriere di un processo comunicativo
- Sapere descrivere un logo utilizzando la terminologia specifica

UDA 2 - Advertising

- What is advertising? - The goals of advertising according to the AIDA model
- Shockvertising
- Advertising categories
- Glocal advertising: the impact of cultural differences
- Digital and social media marketing
- Steps of an advertising campaign
- The language of advertising (figures of speech and other language devices)
- Analysis of a printed ad

Competenze

- Saper dare una definizione di pubblicità, conoscere gli scopi della pubblicità e le diverse categorie
- Conoscere le fasi di una campagna pubblicitaria e i diversi canali pubblicitari
- Conoscere le strategie e le caratteristiche del digital and social media marketing
- Riconoscere gli elementi linguistici principali del linguaggio pubblicitario e le principali figure retoriche
- Saper descrivere gli elementi che compongono una pubblicità stampata

UDA 3 - Photography

- Photography-related technical terms
- Iconic photos: *Loyalist Militiaman at the Moment of Death* di Robert Capa, *The Afghan Girl* di Steve McCurry, *Lunch atop a skyscraper*, *Migrant Mother* di Dorothea Lange

Si prevede di affrontare gli argomenti seguenti dopo il 15 maggio 2026:

- Genres of photography and advertising photography

Competenze

- Comprendere e usare il vocabolario specifico
- Saper distinguere le grandi aree tematiche della fotografia
- Descrivere una fotografia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Sanità N., Saraceno A., Bottero D. *Images & Messages – English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Production*. Torino: Edisco Editrice, 2021

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto, sebbene in alcuni casi in modo appena sufficiente, i seguenti obiettivi:

- saper comprendere testi scritti e orali relativamente complessi, anche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;
- saper produrre messaggi orali e saper interagire in una conversazione con pronuncia il più possibile corretta e utilizzando il lessico appropriato al contesto comunicativo;
- saper rispondere ai quesiti relativi agli argomenti trattati, utilizzando il lessico specifico;
- saper scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

METODOLOGIA

La metodologia adottata ha privilegiato un approccio comunicativo e cooperativo. Le principali attività didattiche proposte sono state: lezione frontale (anche con supporto di presentazioni ppt), *pair work*, *group work*, *brainstorming*, discussione guidata, attività di comprensione scritta e orale sia individuali che a coppie/in plenaria utilizzando sia audio che video.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica disciplinare sono previste tre ore settimanali. Il programma è stato articolato in quattro UDA per la lingua inglese, due nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre, e tre per la lingua inglese settoriale, una nel primo quadrimestre e due nel secondo. La prima UDA, in entrambi i casi, si è concentrata sulla revisione e consolidamento delle conoscenze e competenze pregresse. Le attività didattiche si sono svolte in un'aula dell'istituto, provvista di una LIM e di una connessione web. È stata utilizzata la piattaforma didattica *Google Classroom* per la trasmissione dei materiali didattici.

STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

Durante le lezioni gli argomenti del programma sono stati sviluppati sui libri di testo adottati, sul materiale didattico condiviso dalla docente su Classroom (mappe e presentazioni PPT) e sugli appunti presi dagli studenti in classe. I compiti per casa sono stati assegnati tramite registro elettronico Argo e/o Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti contenuti audiovisivi, nonché quiz e giochi interattivi tramite Mentimeter e Interacty. Il supporto tecnologico utilizzato è stato la LIM.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di: conoscenza dei contenuti, competenza lessicale e grammaticale, chiarezza espositiva, organizzazione logica dei contenuti. La valutazione sommativa è stata elaborata attraverso: verifiche orali, verifiche scritte, impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti a casa e nella partecipazione al dialogo educativo; la valutazione formativa è stata svolta tramite test scritti e domande orali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche scritte; elaborati individuali, verifiche orali. Le verifiche scritte hanno generalmente compreso esercizi di grammatica e lessico, lettura e comprensione di testi con domande aperte o chiuse, quesiti aperti o a scelta multipla mirati alla verifica delle conoscenze teorico-professionali.

AZIONI DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno scolastico sono stati effettuati *in itinere* brevi momenti di ripasso degli argomenti trattati, con ulteriori spiegazioni ed esercizi mirati.

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Richard Maitro
Andreas

LA DOCENTE
Gloria Benabini

MATEMATICA

Classe 5B - a.s. 2025/26

Docente Donatella Camporesi

1. Relazione finale sulla classe

La classe, che conosco dall'anno scorso, ha dimostrato nel complesso un comportamento corretto e sufficiente interesse verso la materia ma impegno incostante. La classe, nel primo triennio, ha cambiato ogni anno l'insegnante di matematica e questa discontinuità non ha favorito un metodo di studio solido e regolare; pertanto ho trovato una classe con conoscenze frammentate.

L'impegno è stato costante e adeguato solo per alcuni studenti che avendo buone capacità logiche e interesse per la materia hanno raggiunto un profitto discreto o anche buono. Le pause didattiche hanno permesso agli studenti con fragilità di migliorare il rendimento scolastico per raggiungere gli obiettivi minimi. È stato svolto, da una collega di matematica, nel secondo quadrimestre un corso di recupero di 10 ore che ha visto la partecipazione costante per alcuni studenti più determinati al recupero. Rimangono non sufficienti alcuni studenti con lacune pregresse e/o numerose assenze e scarso interesse per la materia. Durante l'anno scolastico sono stati svolti numerosi quesiti Invalsi che hanno favorito un approfondimento degli argomenti svolti nel quinquennio e relativi ai quattro ambiti descritti nel QdR delle prove Invalsi di matematica: Numeri, Relazioni e funzioni, Spazio e figure, Dati e previsioni. Alcuni studenti hanno apprezzato le esercitazioni proposte che permettevano di variare i contenuti e apprezzarne l'applicazione anche in situazioni di realtà.

2. Metodi di insegnamento adottati

I contenuti sono stati affrontati utilizzando il metodo induttivo, partendo cioè da un esempio particolare per giungere successivamente alla formulazione del concetto; sono state presentate situazioni che permettessero di sollevare il problema successivamente inquadrato nelle sue linee teoriche generali. Alcune volte l'approccio problematico e intuitivo è stato realizzato attraverso lo svolgimento di un lavoro assegnato a casa. Compito del docente è stato di raccogliere le scoperte e le intuizioni degli studenti, guidare la discussione e sintetizzare. Poiché questo percorso ha avuto la finalità di stimolare lo studente alla riflessione e allo sviluppo di capacità intuitive e logiche limitando le difficoltà che può presentare la disciplina, non sono state svolte le dimostrazioni dei teoremi in quanto più difficili e puramente mnemoniche. Per tutto il corso dell'anno scolastico è stata data notevole rilevanza all'interpretazione del linguaggio grafico associato al linguaggio algebrico. Ampio spazio è stato dedicato anche ai problemi di realtà per imparare a creare un legame tra la parte astratta della disciplina e le situazioni reali; a volte si è partiti da un problema di realtà per introdurre un nuovo argomento. Sono stati svolti alla lavagna esercizi applicativi dei contenuti trattati e le correzioni dei compiti assegnati. Attraverso le pause didattiche in itinere e le lezioni interattive si è cercato di coinvolgere la parte della classe più in difficoltà. Sono state realizzate verifiche sia orali che scritte. Nel mese di gennaio e febbraio si è dedicato ampio spazio ai quesiti Invalsi permettendo di rielaborare in maniera più consapevole gli argomenti anche trattati negli anni precedenti e creando dei collegamenti con il programma svolto nell'ultimo anno.

3. Mezzi di insegnamento utilizzati

È stato utilizzato il libro di testo adottato (soprattutto per gli esercizi assegnati come compito e in alcuni casi per individuare le definizioni e gli argomenti trattati). Importanti sono stati l'applicazione *geogebra* (per visualizzare grafici nel piano cartesiano) e soprattutto la visione di molti *video youtube*. Gli studenti per studiare hanno utilizzato i propri appunti scritti durante le spiegazioni del docente e hanno avuto la possibilità di rivedere i video consigliati.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il recupero è sempre stato svolto in itinere. Talvolta argomenti di media difficoltà sono stati ripresi attraverso lezioni frontali semplificate o esercitazioni schematiche mirate alla comprensione minima per gli alunni più deboli. Si è favorito anche il lavoro in coppia per stimolare il confronto e la collaborazione reciproca. È stato svolto in aprile un corso di recupero di 10 ore per le classi quinte a cui hanno partecipato gli studenti che avevano il debito nel primo quadrimestre.

5. Criteri e strumenti di valutazione adottati

La verifica dell'apprendimento è stata fatta attraverso prove scritte strutturate o semi-strutturate nelle quali si è cercato di utilizzare anche le tipologie di esercizi proposte nell' Invalsi. Inoltre le verifiche orali in itinere hanno permesso di valutare ulteriormente l'apprendimento, in particolare l'abilità di comunicazione e la capacità di ragionamento. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse, della frequenza alle lezioni, della partecipazione nonché dell'assiduità nell'impegno richiesto per il lavoro individuale a casa.

Per la valutazione delle verifiche scritte e orali si è utilizzata la griglia indicata sotto.

Griglia di valutazione

Conoscenza degli argomenti

1)non conosce gli argomenti trattati	3	
2)conosce in modo parziale gli argomenti	4-5	
3)conosce gli argomenti essenziali	6	
4)possiede una conoscenza organica		7-8
5)inquadra concetti nuovi nell'ambito di schemi teorici noti	9-10	

Applicazione di regole

1)non riesce ad applicare le regole	3	
2)se guidato, applica le regole in casi semplici	4-5	
3)applica le regole in modo standard		6
4)autonomamente applica le regole anche in casi particolari	7-8	
5)applica le regole note in situazioni nuove	9-10	

Soluzione di situazioni problematiche

1)non è in grado di risolvere problemi	3	
2)seppur guidato commette molti errori	4	
3)con qualche aiuto riesce in casi standard	5	
4)individua dati e incognite e imposta una procedura risolutiva	6	
5)imposta una procedura risolutiva ed è in grado di commentare i vari passaggi		7-8
6)riesce a fornire più di una soluzione e indica la più semplice e la più elegante	9-10	

Uso di linguaggi tecnici

1)usa un linguaggio scorretto sia tecnicamente che lessicalmente	3	
2)usa un linguaggio lessicale corretto ma tecnicamente improprio		4-5
3)riconosce la simbologia fondamentale	6	
4)riconosce e usa la simbologia fondamentale	7	
5)è in grado di decodificare una scrittura simbolica		8-9
6) traduce in simboli una comunicazione verbale	10	

6. Obiettivi

- conoscenza del simbolismo e del linguaggio proprio della matematica
- utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo dell'analisi matematica
- analisi di un grafico
- conoscenza degli strumenti dell'analisi matematica
- rappresentazione grafica di una funzione razionale intera e fratta
- interpretazione di una rappresentazione grafica cartesiana tratta dal mondo reale
- obiettivi relativi ai quattro ambiti descritti nel QdR delle prove Invalsi di matematica: Numeri, Relazioni e funzioni, Spazio e figure, Dati e previsioni
- costruire modelli per leggere, interpretare la realtà e risolvere problemi della vita di tutti i giorni
- analizzare e interpretare dati e grafici della realtà; acquisire dati e informazioni

Attraverso i moduli sottoindicati si sono sviluppate le competenze fondamentali dell'asse matematico:

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti dell'asse culturale matematico per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

MODULO PRIMO: RICHIAMI SU EQUAZIONI e DISEQUAZIONI

Rivisitazione degli argomenti propedeutici all'analisi: equazioni e disequazioni di II grado e di grado superiore, equazioni e disequazioni fratte. Dominio di funzioni fratte, irrazionali

MODULO SECONDO: LE FUNZIONI

Contenuti: funzioni matematiche, classificazione di funzioni. Dominio di $f(x)$ razionali, intere e fratte. Segno di $f(x)$ razionali, intere e fratte.

L'alunno deve sapere:

- ✓ la definizione di funzione
- ✓ la definizione di dominio di una $f(x)$
- ✓ determinare il dominio di funzioni fratte studiare il segno di f fratte e irrazionali
- ✓ trovare le intersezioni della $f(x)$ con gli assi cartesiani
- ✓ individuare le parti del piano in cui sarà tracciato il grafico di $f(x)$
- ✓ saper leggere il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi di un determinato grafico

MODULO TERZO: LIMITI E CONTINUITÀ DI $F(x)$ ALGEBRICHE

Contenuti: limite di una $f(x)$. Continuità di una $f(x)$ in un punto. Punti di discontinuità. Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte, anche nelle forme indeterminate $\infty - \infty$, $0/0$, e ∞ / ∞ . Asintoti orizzontali e verticali. Definizioni di massimo e di minimo, relativi e assoluti. Definizioni di funzione crescente e decrescente.

L'alunno deve sapere:

- ✓ esprimere il concetto intuitivo di limite anche attraverso il calcolo approssimato della tabella x-y e attraverso l'interpretazione grafica
- ✓ definire la continuità di una $f(x)$
- ✓ calcolare il limite di funzioni razionali intere e fratte sia nelle forme determinate $n/0$, n/∞ , $-\infty - \infty$, $+\infty + \infty$ che nelle forme indeterminate $0/0$, $\infty - \infty$ e ∞ / ∞
- ✓ definire gli asintoti orizzontali e verticali
- ✓ calcolare il limite destro e il limite sinistro
- ✓ riconoscere i punti di discontinuità di un grafico assegnato*
- ✓ determinare gli asintoti orizzontali e verticali
- ✓ saper leggere i limiti, le discontinuità, gli asintoti, i massimi e i minimi di un grafico
- ✓ tracciare un grafico approssimativo di una funzione intera o fratta

MODULO QUARTO:

GLI AMBITI DELLA MATEMATICA NELL' INVALSI: NUMERI, RELAZIONI E FUNZIONI, SPAZIO E FIGURE, DATI E PREVISIONI.

Contenuti: proporzioni; ordini di grandezza, stime numeriche e approssimazioni; utilizzo di proprietà delle figure geometriche e teoremi per il calcolo di lunghezze, aree, similitudine; utilizzo consapevole di modelli matematici adeguati per descrivere situazioni e fenomeni reali; saper confermare o confutare una determinata affermazione con esempi e controesempi appropriati; diverse forme di rappresentazione, passando dall'una all'altra a seconda delle esigenze (grafica, numerica, simbolica, linguaggio naturale); valutazioni e stime di probabilità in situazioni caratterizzate da incertezza; percentuali, disequazioni ed equazioni con metodo grafico; accenni a probabilità e statistica, applicazione in contesti di realtà il teorema di Pitagora.

L'alunno deve pertanto:

- costruire modelli per leggere, interpretare la realtà e risolvere problemi della vita di tutti i giorni
- analizzare e interpretare dati e grafici della realtà; acquisire dati e informazioni
- riflettere ed avere una comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Ludovica Maurizi

Bartolomeo

Giustina Geronzi

Disciplina: Lingua spagnola

Classe 5B

Prof.ssa Signorino laura

Servizi Commerciali: Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

a.s. 2025 /2026

RELAZIONE FINALE

Il gruppo classe 5A che partecipa alle lezioni di lingua spagnola è formato da 8 alunni, poiché il resto della classe studia la lingua francese. Il gruppo classe partecipa con gli alunni della classe 5 A le lezioni di lingua spagnola.

Il gruppo classe 5B durante l'ora di seconda lingua comunitaria si è distinto per un clima collaborativo, positivo e rispettoso. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, mostrando disponibilità al confronto e al lavoro di gruppo. L'interesse nei confronti della disciplina e degli argomenti trattati è stato più che soddisfacente, così come l'impegno nello svolgimento delle attività domestiche e la presenza alle verifiche e alle interrogazioni programmate. È emersa in modo evidente la volontà, condivisa da tutti, di progredire e consolidare le proprie competenze, raggiungendo un adeguato livello di maturità.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici, il gruppo si presenta eterogeneo e con alcune lacune nelle competenze grammaticali di base del biennio; tuttavia, grazie all'impegno costante e alla determinazione nel voler colmare le difficoltà, gli studenti hanno compiuto progressi significativi nel corso dell'anno, raggiungendo complessivamente un livello discreto, pur con differenze nelle varie abilità linguistiche.

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze: lessico specifico del settore, alcune strutture grammaticali, funzioni comunicative.

Competenze: comprensione di testi orali e scritti, produzione orale e scritta, analisi e confronto di testi, interazione in lingua.

Abilità: esporre in modo corretto ai fini della comunicazione.

Strumenti e materiali

- Libro di testo.
- Fotocopie, schede, mappe concettuali.
- Materiali digitali.
- Video, audio, piattaforme online.
- Dizionario e strumenti multimediali.

Verifiche e valutazione

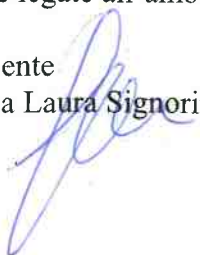
- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Produzioni guidate.
- Interrogazioni, test, esercizi, analisi del testo.
- Criteri di valutazione: correttezza linguistica, pertinenza, completezza, coerenza, proprietà di lessico, capacità di rielaborazione e di comunicazione nell'ambito del settore.

Obiettivi raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, la classe dell'indirizzo Servizi Commerciali – Grafica ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi formativi previsti. Gli studenti hanno sviluppato la capacità di

applicare le competenze trasversali in contesti operativi, in particolare nell'ambito della progettazione grafica e della comunicazione visiva, dimostrando autonomia e spirito collaborativo. Il percorso didattico ha contribuito a rafforzare una consapevolezza professionale più matura e orientata al settore. Nel complesso, il gruppo classe ha partecipato con interesse alle attività proposte, mostrando un'evoluzione progressiva sia nelle conoscenze teoriche sia nelle abilità pratiche legate all'ambito grafico-professionale.

La docente
Prof.ssa Laura Signorino



Disciplina: Lingua spagnola

Classe 5B

Prof.ssa Signorino Laura

Servizi Commerciali: Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria

a.s. 2025 /2026

PROGRAMMA SVOLTO

Strutture grammaticali:

- Pretérito perfecto/ pretérito indefinido/ imperfecto.
- Futuro simple.

Settoriale:

La publicidad

- Annunci
- Linguaggio pubblicitario: colori e parole.
- Elementi della comunicazione

Diseño gráfico sostenible

- Elementi di sostenibilità nella progettazione e nel prodotto lavorativo
- Tecniche di stampa sostenibili
- Esperienze di sostenibilità nei progetti

Arte callejero/ urbano

- Definizione di *arte urbano/ callejero*
- Murales e graffiti: alcuni artisti nel panorama locale e mondiale.

La fotografía

- Storia breve della fotografia
- Tipi di fotografia e stili fotografici, Wall Jeff
- Identificarsi in uno stile fotografico.
- La differenza della fotografia come significato sociale e fotografia come tecnica di arte pittorica.
- Fotografia urbana tra estetica e testimonianza sociale

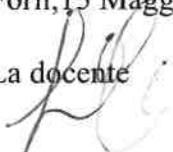
Cultura

- Accenni dalla prima dittatura in Spagna al 1975.
- Lavori di approfondimento e ricerca di regimi totalitari e dittature in America latina.

Educazione civica: *Pablo Picasso (Guernica) y Federico García Lorca: disidencia en exilio y disidencia silenciada.*

Forlì, 15 Maggio 2026

La docente



Gli alunni



Docente: Paola Pasi

Materia: seconda lingua-francese

Programma effettivamente svolto nel corrente anno scolastico:

Révision des temps des verbes:

Imparfait

Passé composé

Future

Conditionnel

MODULE de grammaire:

-L'hypothèse avec "si"

MODULE sur le monde de la publicité:

-La marque de la publicité

MODULE d'histoire de l'art:

-L'Impressionisme: Edgar Degas

Le tableau: "La classe de danse" de Degas;

-Henri de Toulouse-Lautrec

L'affiche: "Moulin Rouge: La Goulue"

L'art moderne (video)

-Les avant-gardes artistiques du vingtième siècle (1905-1930):

Le Fauvisme:

Henri Matisse, le tableau "La danse";

-Le Futurisme:

Luigi Russolo, le tableau "Le dynamisme d'une voiture";

Les clefs du XX siècle (video)

La street art

MODULE sur l'histoire:

La 1° guerre mondiale" (visione del video)

La 2° guerre mondiale (visione del video)

La construction européenne (visione del video)

MODULE d'éducation civique:

La dissidence

L'Agenda 2030

MODULE sur leur expérience:

Curriculum Vitae

L'alternance école-travail

Forlì, 15 maggio 2026

Gli studenti del gruppo classe di francese

Paola Pasi

Simone Romualdi

Paola Pasi



Prof. Paola Pasi
Classe 5° B
a.s. 2025/2026

1. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 elementi e, durante le lezioni di seconda lingua, si divide in due parti: 8 studenti hanno optato per lo studio della lingua e civiltà spagnola, mentre 11 studenti, seguono le lezioni di lingua e civiltà francese.

Gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche; anche se la frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare.

La classe ha mostrato interesse verso la materia e le attività proposte, e la maggior parte ha consegnato, in modo abbastanza puntuale, i compiti assegnati.

La situazione in uscita, quindi, evidenzia i seguenti gruppi di livello:

- un ristretto gruppo di alunni che, denotando maggiori capacità, impegno, un metodo di studio abbastanza produttivo, presenta buone competenze e conoscenze acquisite;
- un secondo gruppo con alcune potenzialità, ma con interessi selettivi e impegno non costante, che ha raggiunto comunque risultati positivi;
- e un ultimo gruppo di alunni che, meno impegnati e con minori competenze, si attesta su risultati sufficienti.

L'andamento didattico, comunque, risulta, nel complesso, soddisfacente.

E' necessario, inoltre, sottolineare che alcuni studenti ha mostrato un miglioramento progressivo nella materia.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni hanno raggiunto, anche se in modo differenziato in rapporto alle proprie capacità, i seguenti obiettivi programmati:

saper comprendere testi scritti e orali attinenti ai brani letti in classe;

saper produrre messaggi orali con pronuncia il più possibile corretta ed utilizzando il lessico appropriato al contesto comunicativo;

saper rispondere ai quesiti relativi agli argomenti trattati;

saper utilizzare lessico e fraseologia relativi ai contenuti del loro indirizzo nella produzione orale.

3. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Si è utilizzato il metodo comunicativo con approccio induttivo e deduttivo insieme a lezioni frontali, per quanto riguarda le strutture grammaticali, e ad esercitazioni per colmare lacune o approfondire gli elementi grammaticali e sintattici incontrati nelle singole unità.

Gli studenti sono stati impegnati in attività pratiche, lavori di gruppo e approfondimenti collegati all'indirizzo professionale commerciale. Sono state, inoltre, svolte attività di orientamento ed educazione civica.

Gli argomenti sono stati affrontati avendo cura della pronuncia della lettura, comprensione generale e precisa con utilizzo anche della traduzione in italiano, riflessione grammaticale con esercizi, risposte scritte e orali, verifica, valutazione e rinforzo.

Alla fine di questo anno scolastico gli studenti hanno sviluppato le quattro abilità fondamentali (scritte orali), quindi sono in grado di comprendere testi semplici, scritti e orali, e scrivere ed esporre risposte essenziali relative agli argomenti trattati.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica della classe si è svolta regolarmente nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dal calendario scolastico e dalla programmazione educativa e didattica del consiglio di classe.

Le lezioni si sono tenute prevalentemente nelle aule dell'istituto, con l'utilizzo di strumenti digitali.

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, nel mese di ottobre ha avuto luogo il consolidamento dei prerequisiti, l'avvio della programmazione disciplinare e l'introduzione dei principali nuclei tematici dell'indirizzo commerciale; da novembre a fine gennaio, periodo in cui si è concluso il primo quadrimestre, vi è stato lo sviluppo degli argomenti previsti. Da febbraio a metà aprile si è verificata la prosecuzione dei contenuti disciplinari e poi fino alla conclusione del mese di maggio si è svolto il completamento della programmazione disciplinare.

5. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

L'attività didattica, è stata condotta con l'utilizzo di materiale (file) fornito dal docente su Google Classroom, quiz e gamification con Kahoot, materiali didattici tradizionali come il libro di testo (con contenuti digitali integrativi) “Décoder la France” di Martine Pelon ed. Minerva scuola, guide operative; schede didattiche (tradizionali o semplificate).

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prove scritte strutturate sono state corrette, attribuendo un punteggio ad ogni esercizio; il totale è stato poi convertito in un voto in decimi. Per valutare le altre prove, sono stati presi in esame la conoscenza e l'organizzazione logica dei contenuti, la correttezza grammaticale e il lessico utilizzato.

Le prove orali hanno verificato la capacità di comprensione dei quesiti posti, la capacità espositiva, la conoscenza degli argomenti, la conoscenza lessicale, la correttezza grammaticale e sintattica e la pronuncia. L'alunno ha raggiunto il livello di sufficienza quando possiede conoscenze-chiave irrinunciabili e competenze linguistico-comunicative basilari.

Per la valutazione si è anche tenuto conto degli obiettivi formativi come ad esempio l'impegno, i progressi e la partecipazione durante le lezioni.

7. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Le prove sommative sono state proposte al termine delle unità di lavoro e hanno richiesto lo svolgimento di esercizi di coniugazione dei verbi e risposte a quesiti al fine di accertare l'acquisizione delle strutture grammaticali e sintattiche e l'apprendimento della microlingua, per quanto riguarda gli argomenti del loro indirizzo e di civiltà valutando il livello di competenza raggiunto dai singoli studenti.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

In itinere.

Forlì, 15 maggio 2026

Firma

Prof.ssa Paola Pasi



Relazione 5B Italiano e Storia

La classe è piuttosto variegata, sia a livello di conoscenze e competenze precedentemente apprese che di generale attenzione, partecipazione ed interesse oltre che di comportamento generale, e ciò molto spesso si traduce in piccoli se non addirittura piccolissimi gruppetti di studenti che seguono la lezione partecipandovi mentre il resto partecipa sporadicamente per non dire quasi mai. Un numero assai ristretto di studenti ha raggiunto un ottimo livello di rendimento scolastico, dimostrandosi serio e costante nello studio, mentre altri hanno alternato risultati più o meno discreti a voti decisamente meno positivi. Nel complesso si segnalano alcune persistenti situazioni di scarsità di impegno, organizzazione e costanza, complici anche atteggiamenti spesso non adeguati in classe, mancanza di serietà e studio superficiale svolto solo a ridosso di verifiche o interrogazioni (cui alcuni non si presentano nei giorni previsti e solo dopo numerose insistenze si sottopongono).

Parimenti si deve segnalare la scarsa puntualità e/o frequenza estremamente saltuaria di alcuni studenti. Particolari miglioramenti nel rendimento scolastico e nel modo di comportarsi, rispetto all'anno precedente, non se ne notano, e anzi si deve sottolineare, per alcuni, uno spiacevole peggioramento. La gestione del gruppo classe si è comunque sempre basata sul dialogo a viso aperto, con toni spesso polemici, accesi e insofferenti ma sempre nel solco dell'educazione e, di norma, della distensione. Nonostante queste difficoltà la situazione in classe è sempre stata abbastanza tranquilla anche se, per via di alcuni studenti e della loro scarsa capacità di attenzione e poco interesse generale, la spiegazione è stata talvolta intervallata da continui e numerosi richiami dovuti alle loro continue interruzioni poco mature. Il clima, in definitiva, è però sempre stato piuttosto sereno e mediamente improntato alla collaborazione, senza particolari eventi gravi, per quanto il livello didattico, al netto di pochissime eccellenze, sia piuttosto basso.

Docente: Rachele Rivalta



ITALIANO:

PROGRAMMA SVOLTO:

- [Ripasso degli ultimi argomenti affrontati nell'anno precedente: Giacomo Leopardi. Vita, opere, pensiero, poetica. A Silvia, L'infinito, Operette Morali ("La scommessa di Momo e di Prometeo", "Dialogo della Natura e di un Islandese")].
- **Realismo e Naturalismo** Francese.
- **Verismo**: nascita e sviluppo del genere.
- **Giovanni Verga**. Vita, opere, pensiero e poetica. Vita dei Campi ("Rosso Malpelo"), I Malavoglia.
- **Secondo Ottocento**: l'età del **Decadentismo**. La risposta al **Positivismo**: **Simbolismo ed Estetismo**. Il **Futurismo**: **Marinetti**, il Manifesto del Futurismo e il Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- **Giovanni Pascoli**. Vita, opere, pensiero e poetica del "fanciullino". Myricae ("X Agosto", "Novembre"), Canti di Castelvecchio ("La mia sera", "La cavalla storna").
- **Gabriele D'Annunzio**. Vita, opere, fasi della poetica. Superomismo nietzschiano e dannunziano a confronto. D'Annunzio poeta e prosatore. La figura del "poeta vate", le imprese militari. Temi del romanzo estetico novecentesco (lettura del primo capitolo de "Il Piacere"). Laudi: struttura e temi. Alcyone, il tema del panismo ("La pioggia nel pineto").
- Il **romanzo novecentesco** europeo: la figura dell'inetto. Il flusso di coscienza. Il romanzo psicanalitico.
- **Italo Svevo**. Vita, opere, poetica. L'inetto autobiografico sveviano. "La Coscienza di Zeno", letture e analisi di brani selezionati ("Prefazione", "Preambolo", "La vita è inquinata alle radici"). Nozioni di psicanalisi: Freud, i 3 livelli dell'Io.
- **Luigi Pirandello**. Vita, opere, poetica. L'umorismo. Il relativismo conoscitivo della "lanterninosofia". La perdita dell'identità in Il Fu Mattia Pascal: trama e temi, letture selezionate ("Lo strappo nel cielo di carta"). Uno, nessuno, centomila: trama, temi. Brevi cenni di teatro pirandelliano. La maschera pirandelliana.
- **Giuseppe Ungaretti**. Vita, opere, poetica. Letture e interpretazioni di componimenti da L'allegria ("In memoria", "I fiumi", "Veglia", "Fratelli").
- La poesia ermetica: **Salvatore Quasimodo**, tra **Ermetismo** ("Ed è subito sera") e l'impegno civile contro la guerra: lettura delle poesie "Alle fronde dei salici" e "Uomo del mio tempo".
- *- **Eugenio Montale**. Vita, opere, poetica. Il correlativo oggettivo. Lettura e interpretazioni di componimenti da Ossi di seppia ("Mereggiare pallido ed assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Non chiederci la parola").

STORIA:

PROGRAMMA SVOLTO:

(Ripasso ultimi argomenti dell'anno precedente: Il congresso di Vienna, la Restaurazione, la prima rivoluzione industriale).

- Risorgimento, Unità d'Italia e rivoluzioni in Europa dal 1820 al 1848.
- Destra e Sinistra storica.
- Seconda rivoluzione industriale: rivoluzioni scientifiche, pensiero positivista.
- Europa: situazione politica internazionale nella seconda metà del XIX secolo.
- Inghilterra vittoriana e questione irlandese.
- Stati Uniti: guerra di secessione.
- Giappone: Trattati Ineguali, apertura forzata all'Occidente e industrializzazione.
- Capitalismo e imperialismo europeo: i nazionalismi.
- Belle Époque: concetto di società di massa. Omologazione e nascita dei partiti di massa. Le invenzioni della seconda rivoluzione industriale nella quotidianità e nella guerra. Nascita della media/piccola borghesia.
- Età Giolittiana e prime campagne coloniali italiane.
- Prima Guerra Mondiale. L'attentato a Sarajevo, Triplice Alleanza e Triplice Intesa, da guerra lampo a guerra di trincea. L'entrata in guerra dell'Italia, la spedizione punitiva austriaca, la svolta del 1916, la fine del conflitto e i trattati di pace.
- Rivoluzione russa: la fine dei Romanov, Lenin, Stalin e la nascita dell'URSS.
- Ruggenti Anni '20 e crisi del 1929. Roosevelt e il New Deal.
- Fascismo e Nazismo a confronto. Natura dei totalitarismi. La dottrina nazista: il culto della razza ariana. Fasi della persecuzione e dello sterminio di ebrei, oppositori politici e minoranze. Leggi di Norimberga e Soluzione Finale.
- Primo dopoguerra: Italia e avvento del Fascismo, Germania tra Repubblica di Weimer e salita al potere di Hitler. Relazioni internazionali prima del secondo conflitto mondiale.
- *- Seconda Guerra Mondiale. L'invasione della Polonia, la blitzkrieg, la conquista della Francia e la Repubblica di Vichy. L'intervento italiano: la fallimentare campagna di Grecia, l'intervento in Nord Africa. L'Operazione Leone Marino, la battaglia d'Inghilterra e il piano per l'invasione della Russia, battaglia di Stalingrado e ritirata italo-tedesca. L'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'ingresso nel conflitto degli USA. Sbarco degli alleati in Sicilia, il D-Day, sollevazioni in Italia

contro il Fascismo e resistenze nazionali clandestine in tutta Europa. Morte di Mussolini, suicidio di Hitler e resa della Germania. Progetto Manhattan: le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, la capitolazione del Giappone.

*- I trattati di pace e per la spartizione del mondo tra USA e URSS. Formazione dei "blocchi" americano e sovietico.

EDUCAZIONE CIVICA: Il dissenso.

PROGRAMMA SVOLTO:

Italiano	Lettura e analisi di alcuni passi del romanzo "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E. M. Remarque. Riflessioni sull'inutilità e gli orrori della guerra.	3 ore
Storia	La Tregua di Natale del 1914. Riflessione sull'evento, sull'idea di nemico e sull'immagine della guerra propagandata durante il primo conflitto mondiale.	3 ore

Forlì, 30/06/25

Ludovica Martini

~~Bianca~~

Paolo Napolitano

ISTITUTO PROFESSIONALE “RUFFILLI”- FORLÌ

STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE

Anno scolastico 2025/2026

Indirizzo *Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria*

Classe 5B

Docente: Prof.ssa Proni Valentina

Libro di testo : AA.VV. “Il segno dell'arte. Percorsi semplificati”. Vol. B e C, ed. Atlas

CONTENUTI SPECIFICI DISCIPLINARI

MODULO 1 *Neoclassicismo* : Canova (Amore e Psiche e monumenti funebri) e David (La morte di Marat e i ritratti di Napoleone)

MODULO 2 *Romanticismo*: contesto storico. Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia), Delacroix (La libertà che guida il popolo) e Gericault (Zattera della Medusa)

MODULO 3 *Realismo*: contesto storico- artistico. Millet e Courbet

MODULO 4 *Macchiaioli*: tecnica artistica di Fattori (La rotonda dei bagni Palmieri e Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta)

MODULO 5 *Impressionismo*: caratteristiche della pittura di Monet (Impressione, sole nascente, Papaveri e le opere in serie). Manet (Il bar delle Folies Bergere, Colazione sulla erba) Degas e le ballerine, Renoir (Colazione dei canottieri, Il ballo al Moulin de la Galette)

MODULO 6 *Post-Impressionismo*: Puntinismo di Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)

Cezanne : I giocatori di carte

Van Gogh: autoritratti, Notte stellata, La camera da letto

Gauguin e la pittura simbolica (La visione dopo il sermone)

Cenni su Toulouse -Lautrec

MODULO 7 *Divisionismo*: Da Volpedo (Il Quarto Stato)

Secessioni : Munch e Il grido, Klimt (il fregio per il padiglione della secessione, Il bacio)

Art nouveau:caratteri generali

MODULO 8 *Avanguardie del Novecento* e contesto storico- artistico:

- *Espressionismo* dei Fauves con Matisse (La danza, La stanza rossa) e Die Brucke
- *Cubismo: caratteri generali.* Picasso e le opere principali dei vari periodi
- *Futurismo:* contesto storico-artistico . Boccioni (La città che sale) e Balla
- *Astrattismo:* dalla figura all'astrazione. Kandinskij (Il cavaliere azzurro, Composizione VIII, Primo acquerello astratto)
- *Dadaismo* e l'anti-arte: Duchamp (Fontana)
- *Metafisica:* De Chirico e Le Muse inquietanti
- *Surrealismo:* caratteri generali. Dalì (La persistenza della memoria)
- *Architettura razionalista:* cenni
- *Secondo Novecento: Espressionismo astratto e arte informale* (caratteri generali)
- *Pop Art* nella società dei consumi : contesto e caratteri generali

Forlì, 11 /05/2026

F.to dalla Docente

Prof.ssa Proni Valentina

Prone Valentina

F.to dai rappresentanti di classe

Per Ben Ayed Fatima

Bardi Giada Bardi Giada

Per Montrano Ludovica

*Valentini Cristina
Kelti Cristina*

Prof. Fabiano Amaducci

Disciplina: Economia Aziendale

Classe: 5 B

a.s. 2025/2026

1. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La classe si è presentata eterogenea in quanto a partecipazione alle attività didattiche.

Un gruppo di alunni ha seguito le attività proposte, è apparso coinvolto in modo attivo ed ha mostrato interesse; i rimanenti studenti hanno evidenziato atteggiamenti nel complesso passivi se non addirittura disinteressati.

Il profitto è stato discreto se non addirittura buono per gli alunni che hanno dimostrato voglia di apprendere e impegno; per altri, la maggioranza, appena sufficiente a causa dello studio frammentario e finalizzato al mero superamento delle verifiche.

2. CONTENUTI TRATTATI E OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Contenuti trattati

La Comunicazione aziendale

La comunicazione interna ed esterna

Il sistema informativo aziendale

La comunicazione digitale

Elementi del Bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale

Il conto economico

Il risultato d'esercizio

Il Marketing.

L'attività di marketing

La soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

Il marketing mix

L' e-commerce

Le risorse umane in azienda.

Il reclutamento del personale. I contratti di lavoro.

La normativa in materia di sicurezza

La normativa in materia di tutela ambientale.

La retribuzione e i suoi elementi. La busta paga

2.2 Obiettivi conseguiti

Sapere redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico

Sapere interpretare gli elementi del Bilancio d'esercizio

Sapere riconoscere gli elementi del marketing e conoscere le strategie di marketing.

Individuare le modalità di ricerca del personale

Distinguere le tipologie dei contatti di lavoro dipendente e autonomo

Saper leggere la busta paga

3. METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

- Schematizzazione dell'itinerario del modulo e delle unità didattiche ed individuazione degli obiettivi formativi specifici
- Verifica delle conoscenze pregresse
- Esposizione dei concetti attraverso lezioni frontali e partecipative, lettura del materiale fornito e/o mappe concettuali
- *Applicazione dei concetti attraverso*
 - svolgimento di esercitazioni individuali e/o di gruppo
 - compilazione di documenti commerciali

4. STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI E TESTI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati schemi, dispense e mappe concettuali a cura del docente.

5. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione, espressa in decimi, ha tenuto conto: dell'interesse mostrato; della partecipazione al dialogo educativo; dei progressi maturati rispetto alla situazione iniziale; della padronanza dei contenuti; della conoscenza dei termini tecnici specifici della materia.

Per quanto attiene i descrittori dei voti assegnati agli studenti nelle prove orali e nelle verifiche scritte/pratiche si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti

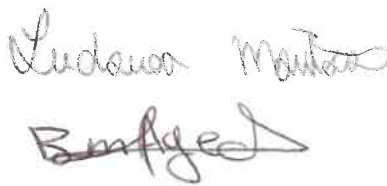
6. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- a. interrogazioni orali (per il recupero di insufficienze o di verifiche non effettuate)
- b. prove scritte/pratiche: (due/tre prove scritte a quadrimestre)

7. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Recupero in itinere



RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA SVOLTO
Religione Cattolica - Prof. Roberto Savorelli
Classe VB - a.s. 2025-2026

PRESENTAZIONE CONCLUSIVA DELLA CLASSE

La parte di classe che si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica è composta da 14 alunni (su 19 alunni totali). L'attenzione e il rendimento scolastico degli studenti sono stati sostanzialmente buoni ed omogenei. Non si sono riscontrate difficoltà nell'attività didattica: gli studenti hanno sempre accolto di buon grado gli argomenti e i contenuti proposti dal professore.

CONTENUTI TRATTATI

- Introduzione all'insegnamento della Religione Cattolica
- L'antisemitismo, l'antigiudaismo e il razzismo
- La Religione Cristiana e l'ecologia
- Papa Pio XII e l'antisemitismo a Roma
- Papa Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II
- Sulla vita e sulla morte; l'offerta della morte a favore della vita
- Gino Bartali: italiano, atleta, cattolico e antifascista
- L'altruismo e la legge evangelica dell'amore al prossimo.
- Identità, ricerca di sé, talenti e responsabilità

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e nella cultura contemporanea.
- Sviluppo di un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano e su come ha prodotto cultura e valori umani condivisi.
- Capacità di aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Fondamentalmente ci si è serviti di contenuti in formato multimediale (film, filmati, diapositive di power point), puntualmente spiegati e commentati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

A conclusione di alcune attività didattiche, si è testata l'acquisizione e la comprensione dei contenuti attraverso verifiche/quiz assegnati su Classroom. La valutazione è stata caricata ogni volta sul registro elettronico in cifre da 0 a10; in altre circostanze si è considerato il grado di partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni; la valutazione sarà espressa in giudizi corrispondenti al momento dello scrutinio: Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo.

Forlì, 15/05/2026

Il docente



Gli studenti



PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2025-2026
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno scolastico	2025-2026
Materia	Attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica
Classe	5^B
Docente	Varone Maria Pia

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezione frontale dialogata; brainstorming; cooperative learning; visione guidata di film e documentari; debate; lavori di gruppo; riflessione critica su temi sociali e di attualità.

STRUMENTI E RISORSE DIDATTICHE
LIM; computer; piattaforme digitali; film e documentari; materiali audiovisivi;

CRITERI DI VALUTAZIONE
Partecipazione; capacità di riflessione; rispetto delle regole; collaborazione; elaborati individuali e di gruppo; comportamento responsabile.

TIPOLOGIA DI VERIFICA
Colloqui; discussioni guidate; osservazione sistematica.

MODULO	MODULO 1 – Scuola, crescita personale e dispersione scolastica
Tempi	Novembre
Contenuti	Il ruolo della scuola nella società; dispersione scolastica; disagio adolescenziale; inclusione; diritto allo studio; motivazione scolastica; visione guidata del film “La Preside” e riflessione sui temi affrontati.
Obiettivi minimi	Comprendere il valore della scuola e dell'inclusione; sviluppare capacità di dialogo e riflessione critica.
Raccordo competenze	Competenze sociali e civiche; cittadinanza attiva; Agenda 2030 – Obiettivo 4.

MODULO	MODULO 2 – Legalità, violenza e criminalità giovanile
Tempi	Dicembre – Gennaio

Contenuti	Violenza giovanile; bullismo e cyberbullismo; criminalità; rispetto delle regole; legalità; discussione guidata di casi reali.
Obiettivi minimi	Riconoscere comportamenti corretti e responsabili; sviluppare senso critico e rispetto delle regole.
Raccordo competenze	Educazione alla legalità; competenze civiche; Agenda 2030 – Obiettivo 16.

MODULO	MODULO 3 – Inclusione e rispetto delle differenze
Tempi	Febbraio – Marzo
Contenuti	Inclusione sociale e scolastica; empatia; ascolto attivo; rispetto delle differenze culturali e personali; solidarietà.
Obiettivi minimi	Favorire atteggiamenti inclusivi e relazioni positive.
Raccordo competenze	Competenze relazionali e sociali; Agenda 2030 – Obiettivi 5 e 10.

MODULO	MODULO 4 – Cittadinanza attiva e consapevolezza sociale
Tempi	Aprile – Giugno
Contenuti	Cittadinanza attiva; responsabilità; partecipazione sociale; rispetto dell'ambiente; elaborazione finale di riflessioni personali.
Obiettivi minimi	Comprendere l'importanza della partecipazione attiva e del bene comune.
Raccordo competenze	Competenze civiche e spirito di iniziativa; Agenda 2030 – Obiettivi 11 e 16.

~~Prof. Agostini~~
 Ludovica Mantovani

Prof.ssa M. C.

SEZIONE 11

SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere.

Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito
5 seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...]

Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non
10 posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no.

E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo
15 vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano.

Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e
20 me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.

Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867.- Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Giorno dopo Giorno*, Mondadori, Milano 1947.

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Il testo poetico proposto appartiene alla raccolta *Giorno dopo Giorno*, la prima pubblicata da Salvatore Quasimodo dopo gli anni tragici della Seconda Guerra Mondiale. La raccolta segna l'abbandono da parte dell'autore del gusto ermetico a favore di una poesia più realistica e civilmente impegnata.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. **Comprensione del testo**

Sintetizza il contenuto della poesia;

2. **Analisi del testo**

2.1 Individua e commenta le scelte stilistico-retoriche che, a tuo avviso, contribuiscono maggiormente a veicolare il significato del testo.

2.2. Rifletti: che cosa intende il poeta con l'espressione "scienza esatta persuasa allo sterminio, / senza amore, senza Cristo"?

2.3. Quale antidoto alla spirale di violenza che attraversa la storia umana sembrano proporre gli ultimi versi della poesia?

3. **Interpretazione e approfondimenti**

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri testi e/o opere d'arte nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elaborata, così, una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o l'arte affrontano il tema della violenza e dell'inclinazione al male come condizioni connaturate all'essere umano di ogni tempo, che il progresso non è in grado di modificare.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che **essa** «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero **stati rigenerati dal sangue**, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e **più nobile negli ideali e nelle azioni**. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano **necessariamente** nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'**abdicazione** di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere **adeguatamente** a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima **approssimazione** la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva **colto dal poeta greco Teognide con queste parole** attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; **ciò che bello non è, non è amato**», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, **percependo il bello**, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione **al riguardo? È bella** oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto **che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza**. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti **se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.**»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale **argomentazione** si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzii. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
	Comprensione del tutto errata	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi del testo articolata, completa e puntuale	10
	Analisi del testo articolata, completa e corretta	9
	Analisi del testo articolata e corretta	8
	Analisi del testo corretta e abbastanza articolata	7
	Analisi del testo complessivamente corretta	6
	Analisi del testo parziale o imprecisa	5
	Analisi del testo parziale e imprecisa	4
	Analisi del testo molto lacunosa o scorretta	3
	Analisi del testo molto lacunosa e scorretta	2
	Analisi del testo errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica corretta con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	Grammatica corretta con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Grammatica corretta con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Grammatica corretta con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	Grammatica, sintassi e punteggiatura sostanzialmente corrette	6
	Grammatica, sintassi e punteggiatura talvolta imprecise e/o scorrette	5
	Grammatica, sintassi e punteggiatura imprecise e scorrette	4
	Grammatica, sintassi e punteggiatura molto scorrette	3
	Grammatica, sintassi e punteggiatura gravemente scorrette	2
	Grammatica, sintassi e punteggiatura del tutto scorrette	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	10
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	9
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	8
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	7
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	6
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	4
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	3
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	2
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
Non presenti riferimenti culturali	4-2	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	_____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Comprensione corretta e completa	8
	Comprensione corretta e abbastanza completa	7
	Comprensione complessivamente corretta	6
	Comprensione incompleta o imprecisa	5
	Comprensione incompleta e imprecisa	4
	Comprensione frammentaria e scorretta	3
	Comprensione molto frammentaria e scorretta	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione del tutto errata	1
	Comprensione corretta, completa ed approfondita	10
	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3	
L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2	
L'analisi del testo è errata o assente	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato , ampio e originale	10
	Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	Interpreta il testo in modo errato / Non interpreta il testo	1

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla **somma** della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e **relativo arrotondamento**).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE
DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
	Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
	Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	20
	Individuazione precisa e abbastanza puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Individuazione corretta e precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16
	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14
	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12
	Individuazione parziale o imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10
	Individuazione parziale e imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8
	Individuazione lacunosa o confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione lacunosa e confusa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Testo argomentativo nel complesso coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Istituto Professionale Ruffilli

ESAME DI MATURITÀ A.S. _____ COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE per alunni con DSA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA
DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICARTORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 60)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	Testo poco strutturato	3
	Testo disorganico	2
	Testo non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Testo ben coeso e coerente	8
	Testo nel complesso coeso e coerente	7
	Testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Testo nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	Testo poco coeso e/o poco coerente	4
	Testo poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	Testo non coeso e incoerente	2
	Testo del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico specifico, articolato e vario	10
	Lessico specifico, ricco e appropriato	9
	Lessico corretto e appropriato	8
	Lessico corretto e abbastanza appropriato	7
	Lessico sostanzialmente corretto	6
	Lessico impreciso o generico	5
	Lessico impreciso e limitato	4
	Lessico impreciso e scorretto	3
	Lessico gravemente scorretto	2
	Lessico del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	15
	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	13.5
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	12
	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	10.5
	Essenziali conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	7.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	6
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4.5
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	3
Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1.5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni e giudizi approfonditi, critici e originali	15
	Valutazioni e giudizi approfonditi e critici	13.5
	Valutazioni e giudizi validi e pertinenti	12
	Valutazioni e giudizi validi e abbastanza pertinenti	10.5
	Valutazioni e giudizi corretti anche se generici	9
	Valutazioni e giudizi limitati o poco convincenti	7.5
	Valutazioni e giudizi limitati e poco convincenti	6
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati o superficiali	4.5
	Valutazioni e giudizi estremamente limitati e superficiali	3
Valutazioni e giudizi inconsistenti	1.5	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI (MAX 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Esposizione sviluppata in modo chiaro, articolato e organico	9
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e articolato	8
	Esposizione sviluppata in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Esposizione sviluppata in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Esposizione sviluppata in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Esposizione sviluppata in modo poco chiaro e disordinato	4
	Esposizione sviluppata in modo confuso	3
	Esposizione sviluppata in modo del tutto confuso e disorganico	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi riferimenti culturali e approssimativi	6
	Non presenti riferimenti culturali	4-2

PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___ / 100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP 16 - SERVIZI COMMERCIALI

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA

TIPOLOGIA D

“Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore”.

con riferimento ai seguenti Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

- 4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento a contesto e al business aziendale.**
- 5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l’utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.**

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione economica e creativa, con l’ausilio di studi preliminari (bozzetti) e layout.

PIADA52: Diversamente Delivery

La Cooperativa sociale Paolo Babini

Tipologia di azienda, mission e vision aziendale

La Cooperativa Sociale Paolo Babini è nata a Forlì nel 1987 dall’omonima associazione per sostenere i minori e le famiglie in difficoltà. **Si ispira ai principi dell’accoglienza e della solidarietà, promuove la cultura della condivisione, si impegna ogni giorno nello sviluppo di servizi efficaci, nel lavoro di rete col territorio e nell’ampliamento della partecipazione consapevole dei cittadini.** In oltre 30 anni di attività la Cooperativa Sociale Paolo Babini ha aiutato moltissime persone, soprattutto bambini in difficoltà, donando loro un luogo sicuro dove vivere, crescere e coltivare una speranza per il proprio futuro.

La Cooperativa Sociale Paolo Babini annovera ad oggi una grande varietà di servizi divisi in **quattro aree** - cura, educazione, inserimento lavorativo, territorio e famiglia ed opera in un contesto territoriale in cui è sempre più evidente la necessità di interventi di prevenzione e recupero del disagio e di promozione dell'agio. In oltre 25 anni di attività sono nati progetti diversi che hanno seguito l'analisi dei bisogni; filo conduttore di ogni intervento sono il lavoro di rete, il coinvolgimento del territorio e la partecipazione del volontariato.

Nata come Cooperativa di tipo A, dal 2011 ha cambiato il suo statuto ed è diventata di tipo misto A e B (produzione servizi e inserimento lavorativo) integrando così una grande varietà di servizi divisi su quattro aree tra le quali quella **del lavoro e dell'inserimento lavorativo di persone fragili** risulta essere centrale.

L'esperienza di Piada 52

Piada52 è un progetto di inserimento lavorativo per persone svantaggiate e allo stesso tempo un laboratorio di autoimprenditorialità per i giovani del territorio che non riescono a liberare le loro energie a causa dell'attuale crisi economica.

Il progetto, promosso dalla Cooperativa sociale Paolo Babini, si concretizza in un chiosco/bar che ha iniziato la propria attività nell'area verde di via Dragoni a Forlì da settembre 2014, e dove sono avviati al lavoro ragazzi provenienti dalle case famiglia, disabili, mamme sole con bambini accolte in comunità oltre a giovani del territorio che saranno coinvolti anche a livello gestionale, prendendo così contatto con il mondo dell'imprenditoria.

Piada52 non è la solita piadineria. Il menù di Piada52 prevede un mix tra prodotti tradizionali e nuove proposte gastronomiche. Si possono trovare le piadine e crescioni classici anche nella variante vegetariana e senza glutine; inoltre si possono trovare insalate, centrifughe, panini, contorni, colazioni, bibite e gelati e naturalmente il caffè. Gran parte dei fornitori sono del territorio: questo assicura sempre la freschezza e la genuinità dei prodotti utilizzati. Si pone particolare attenzione all'utilizzo dei prodotti di stagione proponendo anche piatti speciali in diversi periodi dell'anno. Si possono scegliere i prodotti singoli o abbinati in menù più convenienti.

Piada52 si colloca nella bellissima cornice dell'area verde di Via Dragoni, con proposte gastronomiche sempre più orientate alla qualità, e con il valore sociale che contraddistingue dell'attività.

L'esperienza di Piada 52 e Delivery52

Delivery52 è una proposta innovativa ideata dalla cooperativa sociale Paolo Babini in seno alla piadineria Piada52 che combina le comodità della consegna a domicilio alle esigenze di ristoranti e piccoli negozi di quartiere. È una food community in continua espansione, nata a Forlì per valorizzare gli acquisti di prossimità, lavorare in modo sostenibile e rendersi indipendenti dalle multinazionali del settore.

Pensato come il delivery doppiamente etico in grado di unire la sostenibilità della consegna a domicilio ad una dimensione di inclusione sociale, il modello di Delivery52 si propone sul mercato come un'opzione innovativa rispetto alle tradizionali multinazionali di delivery. Se i colossi della consegna a domicilio spesso si trovano a non garantire condizioni di lavoro dignitose ai dipendenti, Delivery52 punta tutto sul coinvolgimento dei lavoratori nel renderli protagonisti del loro percorso professionale.

«A seguito della mia esperienza professionale prima presso una nota azienda che vende hamburger e successivamente presso Piada52, sentivo il bisogno di sviluppare qualcosa per il nostro territorio. Insomma qualcosa di più vicino alle esigenze delle persone di Forlì e dei ragazzi della Polo Babini», sintetizza in poche battute l'ideatrice di Diversamente Delivery.

Attività di Delivery52

Delivery52 si occupa delle consegne a domicilio dei prodotti gastronomici realizzati nelle cucine della piadineria Piada52, ma non solo. Questo delivery etico si propone anche come servizio di food delivery per tutti i ristoranti aderenti della città di Forlì. I rider, che utilizzeranno per le consegne esclusivamente mezzi ecologici, sono utenti della Cooperativa Paolo Babini i quali si trovano a seguire percorsi lavorativi tutelati a causa di caratteristiche di fragilità sociale e/o personale.

Il costo del servizio di delivery etico è di 4 euro a consegna.

Business Plan di Piada 52 - Delivery52

Come prima azione si richiede al candidato di valutare la sostenibilità economica connessa all'apertura del ramo d'azienda **Delivery52**.

L'imprenditore intende aprire un ramo d'azienda avente come oggetto la consegna a domicilio dei prodotti del chiosco Piada52 ed eventualmente ampliarsi ad altri ristoranti di Forlì.

Il chiosco Piada52 è aperto tutto l'anno e altrettanto è previsto per il servizio di consegna a domicilio (delivery).

Si preventivano **40** consegne al giorno, a un **prezzo medio unitario di € 20,00 (comprensivi di € 4,00 per la consegna)**.

Nell'esercizio N2 si prospetta un incremento dei ricavi del 10%, e un ulteriore aumento del 5% nell'esercizio N3.

I costi previsti imputabili al ramo d'azienda sono i seguenti:

COSTI	N1	N2	N3
Spese generali (elettricità, acqua, gas)	25.000	Incremento del 5%	Ulteriore incremento del 5%
Spese di Pubblicità	6.000	Incremento del 10%	Nessun incremento
Assicurazioni	6.500	Incremento del 5%	Nessun incremento
Costi materie prime	30% dei ricavi	30% dei ricavi	30% dei ricavi
Costi del personale	5 dipendenti al costo medio di € 2000 al mese per 13 mensilità	6 dipendenti al costo medio di € 2.200 al mese per 13 mensilità	6 dipendenti al costo medio di € 2.200 al mese per 13 mensilità
Interessi passivi	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno	5% della quota capitale residua del mutuo ad inizio anno
Imposte	30% dell'utile lordo	30% dell'utile lordo	30% dell'utile lordo

Sono previsti i seguenti investimenti iniziali nel primo anno di attività:

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO STORICO	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Costi di start up	4.000	20%
Impianti per la ricarica delle biciclette	20.000	8%
Attrezzature varie per la consegna	8.000	25%
Automezzi e biciclette per le consegne	30.000	20%
Strumenti elettronici per la gestione degli ordini	6.000	20%

Non sono previsti ulteriori investimenti nei successivi 2 anni.

Per avviare il ramo d'azienda l'imprenditore versa sul c/c bancario **30.000** euro e ottiene dalla propria banca un **mutuo decennale di 50.000 euro al tasso del 5%**.

Il fabbisogno di materie prime iniziale è stimato in € 4.000 mentre il fabbisogno di cassa iniziale è pari alla differenza tra le risorse a disposizione e la somma di quanto già investito in immobilizzazioni e materie prime.

Presentare avvalendosi dei prospetti allegati i seguenti documenti del Business Plan su base triennale:

- Il piano degli investimenti
- Il piano finanziario
- Il conto economico

Brief

Per il lancio del nuovo servizio di delivery, si richiede di creare un logo che rifletta i valori dell'azienda di sostenibilità, eticità e inclusione che possa essere usato sul materiale coordinato (divise, mezzi di trasporto, packaging).

Il logo può essere coerente con l'immagine dell'attività in essere di Piada52 ma deve tenere in considerazione che si estenda anche ad altri ristoranti.

Il logo deve prevedere tutte le caratteristiche di adattabilità sui formati richiesti ed essere corredato dal payoff nella proposta grafica.

Inoltre si richiede di ideare almeno un post social da condividere sulla piattaforma Instagram, per promuovere il nuovo servizio. Il post deve comunicare il claim identificato utilizzando immagini e/o grafiche pertinenti.

Richieste

Si chiede di realizzare:

- Elaborazione del business plan
- Logo dedicato al servizio.

Naming: Delivery52

Pay-off: diversamente delivery

- Applicazione del logo su mockup t-shirt
- Post IG di promozione del servizio 1080 x 1920 px
- Applicazione su mockup smartphone

visual dedicato

claim: La consegna a domicilio si fa etica e locale.

Loghi consegnati: piada52, coop. Babini

La consegna dovrà comprendere:

- Elaborazione del business plan su schema dedicato
- Realizzazione degli esecutivi del progetto
- Mockup dei prodotti dove richiesto
- Eventuale presentazione
- Relazione tecnico-comunicativa con criteri di scelta degli elaborati proposti

Allegati:

- Prospetti per elaborazione Business Plan
- Loghi utilizzabili
- Immagini di ispirazione
- Immagini per i mockup

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso del Codice civile non commentato.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica.

La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre la copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali di immagini allegati alla prova stessa.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo IP16 – Servizi Commerciali

Design della Comunicazione Pubblicitaria

Durata della prova: 6 ore

L'associazione culturale **"FUTURA"** è una realtà nata nel 2018 con l'obiettivo di promuovere creatività, inclusione sociale, comunicazione consapevole e partecipazione giovanile attraverso eventi culturali, progetti artistici e attività formative rivolte alle nuove generazioni.

L'associazione opera nel settore della comunicazione visiva, dei linguaggi digitali e dell'innovazione culturale, collaborando con scuole, enti pubblici, università, aziende creative, artisti e professionisti della comunicazione.

Negli ultimi anni FUTURA ha organizzato:

- festival dedicati ai linguaggi contemporanei;
- workshop di grafica, fotografia e social media;
- incontri sul benessere digitale e sulla comunicazione online;
- mostre interattive e installazioni immersive;
- laboratori sulle Life Skills e sulle competenze relazionali;
- progetti di **sensibilizzazione** contro il cyberbullismo e l'isolamento sociale.

L'associazione utilizza un linguaggio visivo contemporaneo, dinamico e orientato ai giovani, con particolare attenzione alla comunicazione digitale, all'identità visiva e all'esperienza immersiva degli eventi.

Mission

Promuovere una cultura della comunicazione positiva, inclusiva e consapevole, valorizzando creatività, relazioni umane e competenze comunicative attraverso esperienze culturali innovative rivolte alle nuove generazioni.

Vision

Creare una comunità giovane, creativa e connessa, capace di utilizzare la comunicazione, il design e i linguaggi visivi come strumenti di dialogo, inclusione e cambiamento sociale.

Il prossimo anno FUTURA intende promuovere **EMPATIKA FESTIVAL**, un evento dedicato ai temi della comunicazione contemporanea, delle relazioni umane e dell'identità digitale.

Il festival nasce con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di una comunicazione più consapevole, autentica e responsabile, sia nel mondo digitale che nelle relazioni quotidiane.

In un contesto caratterizzato dalla continua presenza dei social media, dalla velocità dei contenuti e dalla trasformazione dei linguaggi comunicativi, EMPATIKA FESTIVAL vuole promuovere il valore dell'ascolto, dell'empatia, del dialogo e della qualità delle relazioni umane.

L'evento intende inoltre valorizzare le competenze relazionali e comunicative come elementi fondamentali non solo nella vita personale e sociale, ma anche nel mondo scolastico e professionale, dove capacità come collaborazione, intelligenza emotiva, asserività, gestione delle relazioni e comunicazione efficace rappresentano oggi strumenti essenziali.

Attraverso esperienze immersive, workshop, incontri e installazioni interattive, il festival vuole stimolare una riflessione sul modo in cui le persone comunicano online e offline, favorendo una cultura della partecipazione, dell'inclusione e della connessione autentica tra individui.

La prima edizione di **EMPATIKA FESTIVAL** si svolgerà a Bologna dal 16 al 18 maggio 2027, all'interno di una rete di spazi culturali e location urbane dedicate alla creatività contemporanea, alla comunicazione e alla partecipazione giovanile.

La scelta di Bologna nasce dalla sua identità di città universitaria giovane, dinamica e culturalmente attiva, caratterizzata da una forte presenza di studenti, creativi, professionisti della comunicazione e realtà innovative operanti nei settori culturale e digitale.

Da anni punto di riferimento per festival interdisciplinari, sperimentazione artistica e progettualità sociali, Bologna rappresenta il contesto ideale per ospitare un evento dedicato ai temi della comunicazione contemporanea, dell'identità digitale e delle relazioni umane.

Il tessuto urbano della città, ricco di spazi culturali, coworking creativi, hub giovanili, musei interattivi e location ibride, permetterà di sviluppare workshop, incontri, performance immersive e installazioni esperienziali in linea con il format del festival.

Il festival sarà realizzato con il patrocinio del Comune di Bologna, che sostiene il progetto per il suo valore culturale, educativo e sociale, riconoscendone l'impatto positivo nella promozione della partecipazione giovanile, della comunicazione consapevole e dell'inclusione sociale.

La collaborazione con il Comune rafforza il legame tra EMPATIKA FESTIVAL e il territorio, valorizzando Bologna come città attenta all'innovazione culturale, ai linguaggi contemporanei e alle nuove generazioni.

La posizione strategica della città e la sua elevata accessibilità a livello nazionale e favoriranno inoltre il coinvolgimento di giovani provenienti da diverse regioni italiane,

facilitando la partecipazione di scuole, università, associazioni, professionisti e community creative.

Il candidato, dopo aver analizzato il target di riferimento, dovrà sviluppare una proposta creativa coordinata per la promozione del festival, progettando:

- il logotipo dell'evento;
- lo slogan dell'evento;
- un contenuto social per Instagram;
- un badge/pass identificativo dell'evento con relativa fustella di stampa;
- un elaborato pubblicitario offline a scelta finalizzato alla promozione del festival.

L'elaborato libero dovrà essere progettato attraverso un formato di comunicazione fisico e offline, scelto dal candidato in base alla propria idea creativa e alla strategia comunicativa proposta. Potrà trattarsi, ad esempio, di: affissione urbana, flyer, guerrilla marketing, installazione visiva, packaging promozionale, cartolina, pieghevole, segnaletica esperienziale, merchandising promozionale, supporto editoriale o altri strumenti di comunicazione analogica.

L'obiettivo è valorizzare creatività, originalità, capacità progettuale e coerenza con l'identità visiva e i temi del festival.

Il candidato dovrà sviluppare il progetto grafico prendendo ispirazione da un movimento artistico, da un autore oppure da un linguaggio visivo storico o contemporaneo, **reinterpretandone** in modo personale gli elementi stilistici, compositivi e comunicativi.

L'obiettivo sarà costruire un'identità visiva coerente, riconoscibile ed efficace, capace di tradurre i valori e i temi di EMPATIKA FESTIVAL attraverso una proposta creativa originale e **contemporanea**.

Il riferimento scelto dal candidato potrà influenzare:

- il concept creativo;
- la composizione grafica;
- il trattamento tipografico;
- l'utilizzo del colore;
- la scelta delle immagini e dei visual;
- il tono espressivo della campagna.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la capacità di reinterpretare il linguaggio artistico selezionato nel contesto della comunicazione pubblicitaria **contemporanea**, evidenziando collegamenti tra cultura visiva, design e comunicazione sociale.

Il candidato dovrà accompagnare gli elaborati con una relazione **tecnico-progettuale** contenente:

- analisi del target;
- descrizione del concept creativo e sua relazione;
- definizione del *_tone of voice_* del brand proposto;
- descrizione e motivazione delle scelte stilistiche e compositive effettuate;
- strategie comunicative adottate in relazione all'obiettivo di fidelizzazione del pubblico;
- **motivazione** del legame individuato con il movimento artistico, l'autore o il linguaggio visivo scelto come riferimento;

Elaborati richiesti

- schizzi preliminari e sviluppo delle idee;
- logotipo dell'evento;
- un elaborato pubblicitario offline;
- post/story social;
- badge/pass con fustella;
- relazione **tecnico-progettuale**.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È consentito l'uso di strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso, ecc.), matite colorate, pennarelli a disposizione.

È consentito l'uso di computer privi di connessione a internet dotati di software grafici.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione della 2^a prova dell'esame di maturità.

Design della comunicazione pubblicitaria - IP16

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Pesi	Livelli	Punti	Descrittori	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	3	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia o lo fa in modo del tutto inadeguato	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo parziale, individuando solo alcuni degli elementi richiesti e con limitata autonomia.	
		III	3	Livello adeguato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo adeguato e corretto	
		IV	4	Livello intermedio: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo corretto e abbastanza completo, individuando i principali vincoli e organizzando le informazioni in modo coerente.	
		V	5	Livello avanzato: è in grado di analizzare e interpretare i dati della traccia in modo analitico e approfondito	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	7	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari in modo stentato e/o con difficoltà lievi; rispetta parzialmente i vincoli della traccia	
		III	3	Livello adeguato: è in grado di utilizzare in modo corretto i contenuti disciplinari nel rispetto dei vincoli della traccia	
		IV	4	Livello intermedio: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con coerenza; rispetta i vincoli della traccia mostrando spunti di originalità	
		V	5	Livello avanzato: è in grado di utilizzare i contenuti disciplinari con piena coerenza, rispettando i vincoli della traccia e mostrando capacità di elaborazione personale originale	

Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	I	0-1	Livello inadeguato: non è in grado di individuare e sviluppare una strategia o lo fa in modo del tutto inadeguato
		II	2	Livello parzialmente adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia ma in modo stentato, incompleto,

				non rispettando tutti i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere limitata.
		III	3	Livello adeguato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.
		IV	4	Livello Intermedio: è in grado di individuare e sviluppare una strategia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo
		V	5	Livello avanzato: è in grado di individuare e sviluppare una strategia apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.
		Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3	I
		II	2	Livello parzialmente adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo semplice e non sempre preciso, argomentando con coerenza limitata.
		III	3	Livello adeguato: utilizza il linguaggio specifico in modo corretto, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti
		IV	4	Livello Intermedio: utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato e abbastanza sicuro, argomentando con chiarezza e coerenza.
		V	5	Livello avanzato: utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e accurato, argomentando in modo chiaro e pertinente

Punteggio grezzo della prova (punteggio in 100^{mi}) <i>Per ottenere il punteggio di ogni indicatore, si moltiplicano i punti per il relativo peso</i>	
Valutazione della prova (punteggio in 20^{mi}) <i>Si ottiene in modo proporzionale dal punteggio ottenuto in centesimi</i>	

* Livello soglia 12 punti

Nome e Cognome: Data:

.....

.....

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

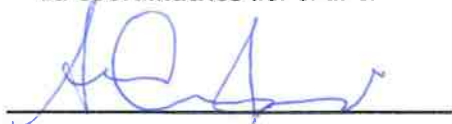
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe 5B è stato approvato nella seduta del 12/05/2026

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Amaducci Fabiano	Economia Aziendale	
Bernabini Gloria	Lingua Inglese	
Brusaporci Cristina	Tecn. Comunicazione	
Camporesi Donatella	Matematica	
Casadei Alessandra	T.P.S.C.P.	
Iacoletti Giada	I.T.P. Laboratorio	
Marino Marco	Scienze Motorie	
Mattioni Francesca	Sostegno	
Pace Giuseppe	Sostegno	
Pasi Paola	2 Lingua Francese	
Proni Valentina	Storia Arte E.G.A	
Ravaioli Elisa	Sostegno	
Rachele Rivalta	Lingua Let. Italiana e Storia	
Savorelli Roberto	Religione	
Signorino Laura	2 Lingua Spagnolo	
Valente Camillo	Sostegno	
Varone Maria Pia	Attività Alternativa	

La Coordinatrice del C. di C.



Il Dirigente Scolastico

